



## Prosegue la lotta allo spaccio da parte della Polizia di Stato Roma capitale della droga Nuova raffica di arresti

*Quattordici persone ammanettate, sequestrate centinaia di dosi tra cocaina, hashish, marijuana, shaboo, crack e metanfetamina*

Resta costante l'impegno della Polizia di Stato e della Procura della Repubblica nell'ambito delle attività dirette al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Sono 14 le persone arrestate dalla Polizia di Stato nelle ultime ore in quanto gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il primo arresto è scattato in via Eugenio Checchi, quando i poliziotti del Commissariato Porta Pia hanno notato una donna salire a bordo di un'autovettura e ripartire a velocità sostenuta. Dopo averla seguita, gli agenti l'hanno sottoposta a controllo non appena scesa dal veicolo. Vistasi scoperta, la donna - identificata per una 43enne italiana - ha spontaneamente consegnato 2 involucri di cocaina. Dopo aver esteso la perquisizione anche alla stanza del B&B dove alloggiava, i poliziotti hanno rinvenuto altri 16 involucri di cocaina, oltre ad un bilancino di precisione, bustine per il confezionamento e 5000 euro in contanti. La seconda attività di polizia si è svolta, invece, nel quartiere Eur, zona in cui i poliziotti del IX Distretto Esposizione, avevano appurato che alcuni soggetti erano dediti alla cessione di sostanza stupefacente di vario tipo.

servizio a pagina 5



## Mazzata Uefa per la Lazio

Cori razzisti, multa da 45mila euro e curva chiusa col Porto

Quarantacinque mila euro di multa alla Lazio, trentamila all'Atletico Madrid: mazzata Uefa per i due club a causa del comportamento razzista e discriminatorio dei loro tifosi. La Lazio è stata multata di altri 21.500 euro per l'accensione di fuochi d'artificio, lancio di oggetti e blocco di passaggi pubblici. E la curva resterà chiusa per la sfida del 7 novembre contro il Porto (un'altra partita con la curva chiusa rinviata all'anno prossimo). La Lazio è finita sotto accusa dopo la partita di Europa League contro il Nizza: oltre alla multa dovrà



chiusure la curva per quella che l'Uefa ha descritto come "condotta razzista dei suoi tifosi". Durante la sfida con il Nizza gli ultras della Lazio avevano protestato come atto

di solidarietà con i tifosi laziali fermati ad Amburgo prima della partita contro la Dinamo Kiev: le prime 10 file di ogni settore dello stadio erano rimaste vuote.

## Ostia, new look per il lungomare

Dalla Regione Lazio arrivano 23 milioni di euro. L'annuncio del governatore Rocca

"Era un impegno per una comunità che porto e porterò sempre nel cuore: in Giunta abbiamo stanziato oltre 23 milioni di euro per la riqualificazione complessiva del Lungomare di Ostia. Ci siamo battuti, insieme alla Vicepresidente Roberta Angelilli, perché, dopo anni di abbandono, un territorio di così straordinaria bellezza venisse restituito ai romani e a tutti i cit-

tadini laziali". Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. "Grazie alla Giunta della Regione Lazio sono stati stanziati 23 milioni per la riqualificazione del lungomare di Ostia. Finalmente sarà data la possibilità al mare della Capitale d'Italia di avere fondi sufficienti per renderlo all'altezza del nome e della storia del Litorale.

Auspichiamo un progetto che tenga conto delle esigenze di residenti, imprese e che rappresenti una moderna concezione di sviluppo. Per questo saremo attivi affinché Roma Capitale metta in campo il meglio per un territorio da troppo tempo trascurato e su cui gli investimenti negli anni si sono ridotti allo zero. Riteniamo che la partecipazione di cittadini, comitati,

associazioni e categorie sarà fondamentale nell'iter di progettazione e realizzazione. L'intento di FDI è quello di dare una nuova immagine del Litorale di Roma, restituendo a Ostia il ruolo importante che le spetta dal punto di vista turistico". Lo dichiarano in una nota congiunta la Federazione Romana, il Gruppo Capitolino e il Gruppo del X Municipio di FDI.

## Tracciato il bilancio della stagione estiva del Roan della GdF

*Garantito ordine e sicurezza pubblica nelle acque del mare di Civitavecchia*



Con la fine della stagione estiva, il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia traccia un bilancio delle attività appena concluse, con particolare riguardo allo sforzo sostenuto nelle isole pontine, meta turistica privilegiata del litorale laziale. Per fronteggiare l'enorme afflusso di turisti nei mesi di luglio - agosto, il Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia ha rafforzato la vigilanza con il rischieramento di guardacoste e vedette al fine di garantire una ordinata navigazione, il rispetto delle leggi economico finanziarie in materia di noleggio e locazione e più in generale per garantire l'ordine e sicurezza pubblica in mare, alla luce delle competenze attribuite dal decreto legislativo n. 177/2016 e successive modificazioni.

Gli oltre 600 controlli di polizia in mare hanno permesso di: - individuare molteplici attività di noleggio abusivo di imbarcazioni da diporto; - trarre in arresto un pregiudicato che, nonostante fosse gravato da provvedimento restrittivo di arresti domiciliari, era a bordo di una moto d'acqua; - prestare immediato soccorso a 3 imbarcazioni da diporto in difficoltà portando in salvo 21 persone; Le attività di servizio svolte a terra, in collaborazione con i reparti territoriali del Corpo, hanno permesso di: - rinvenire sostanza stupefacente per circa 1 kg tra hashish e marijuana e 16 grammi di cocaina e segnalare all'Autorità Giudiziaria 3 soggetti di cui uno minorenni; - sottoporre a sequestro 3 immobili abusivi realizzati sul demanio marittimo in aree sottoposte a tutela paesaggistica ed ambientale; - effettuare mirati controlli sulla regolarità dello svolgimento delle attività commerciali che hanno portato alla luce condotte illecite da parte di soggetti con licenza commerciale itinerante utilizzata invece in forma stabile.

Un'attività trasversale, condotta in molteplici settori di servizio, sotto la regia del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, finalizzata ad individuare fenomeni di evasione fiscale per difendere le attività legate - direttamente o indirettamente - alla "Blue Economy" ed a tutela dei contribuenti onesti.



## Notificata ordinanza d'arresto per 2 uomini nella provincia di Napoli

# Furto aggravato in concorso

# Scatta l'operazione "small car"

I Carabinieri della Compagnia di Colleferro, nelle prime ore di ieri mattina, hanno eseguito un'ordinanza che dispone la misura della custodia cautelare in carcere, nei confronti di due cittadini, residenti in provincia di Napoli, emessa dal Tribunale di Velletri poiché gravemente indiziati di furto aggravato in concorso. Il provvedimento emesso nei confronti di un 40enne e 23enne è scaturito a conclusione di una complessa attività investigativa condotta dai Carabinieri della Stazione di Valmontone, supportati dai colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile di Colleferro, avviati successivamente al furto di tre autovetture del tipo "utilitarie" di ultima generazione, avvenuto nel



note nel settore della compravendita dei pezzi di ricambio delle autovetture attraverso inserzioni online. Difatti le autovetture venivano cannibalizzate per essere poi rivendute a porzioni a prezzi particolarmente vantaggiosi. La pre-

venzione e il contrasto a questa tipologia di reati predatori da parte della Compagnia di Carabinieri di Colleferro, proseguirà nelle prossime settimane mediante servizi di controllo straordinario del territorio, predisposti dal Comando

Provinciale Carabinieri di Roma, per garantire maggiore sicurezza nei pressi delle attività commerciali maggiormente frequentate dalle persone provenienti dai comuni limitrofi della provincia di Frosinone.

## Usura aggravata dal metodo mafioso

## Confisca del patrimonio a un imprenditore

I finanziari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria di Reggio Calabria hanno dato esecuzione a un provvedimento emesso dalla Autorità Giudiziaria di Catanzaro con il quale è stata disposta, in via definitiva, la confisca del patrimonio riconducibile ad un imprenditore che opera anche nel noleggio di apparecchi per il gaming. Il provvedimento ablativo conclude il procedimento che ha avuto inizio con un decreto di sequestro preventivo emesso, nel mese di novembre 2020, dal GIP del Tribunale Ordinario di Catanzaro su richiesta della Procura della Repubblica D.D.A., sulla base delle risultanze delle attività investigative poste in essere dal predetto Nucleo Speciale della Guardia di Finanza. All'esito delle indagini delegate dalla Procura della Repubblica catanzarese, l'imprenditore cui sono anche riconducibili i predetti beni è stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per usura con l'aggravante mafiosa. Il provvedimento di confisca trae

origine dagli accertamenti patrimoniali a suo tempo eseguiti dalle Fiamme Gialle anche nei confronti dell'imprenditore ritenuto collegato alla cosca di 'ndrangheta operante nel territorio di Cosenza, che hanno evidenziato la sproporzione tra il patrimonio accumulato e le effettive disponibilità economiche, così come rilevato dai redditi dichiarati. A seguito delle attività investigative (accertamenti patrimoniali, finanziari e societari) è stata infatti accertata la disponibilità, diretta o indiretta, di beni di valore sproporzionato ai redditi dichiarati e alle attività economiche. Le evidenze emerse hanno portato prima al provvedimento di sequestro e, quindi, dell'odierna confisca, divenuta definitiva con la irrevocabilità della sentenza della Corte di Appello, determinando, così, l'acquisizione definitiva dei beni in favore dello Stato in particolare: 2 aziende, tra cui un'attività di noleggio apparecchiature da gioco, 4 unità immobiliari, 2 autovetture e 2 motocicli.

## Maxi discarica abusiva con amianto scoperta nella Terra dei Fuochi

Rifiuti accumulati illecitamente per circa 200 mila metri cubi su un'area di 10 chilometri quadrati. In tutto questo c'erano anche migliaia di pezzi di amianto, guaine bituminose, batterie al piombo e materiale in plastica e ferro. Il tutto è stato sequestrato a Villa Literno, comune del Casertano ricadente nella Terra dei Fuochi. Il blitz ad opera dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale di Caserta. Ad aggravare la situazione il fatto che l'area in questione sorge nei pressi dell'Oasi naturale delle Soglitelle. I militari hanno eseguito il decreto di sequestro preventivo emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Napoli Nord

su richiesta della Procura guidata da Maria Antonietta Troncone, che ha aperto un fascicolo per inquinamento ambientale, al momento senza indagati. Nell'area sequestrata sono in corso dei lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, affidati ad una società greca con sede operativa a Milano da una società committente che produce energia elettrica, anch'essa avente sede nel capoluogo lombardo, e che ha acquistato, è emerso dalle indagini, il diritto di superficie sull'area da una società di Castel Volturno. Le indagini coordinate dalla Procura di Napoli Nord sono scattate dopo un controllo dell'area da parte dei Carabinieri del Nipaaf, che hanno sorpreso un

escavatore mentre usava rifiuti per lavori di livellamento. E' stato accertato che l'enorme massa di rifiuti pericolosi era presente già da tempo nell'area, e che le ditte a lavoro per l'impianto fotovoltaico non avevano responsabilità circa l'abbandono illecito, ma stavano comunque usando il materiale per riempire e livellare il terreno, rialzandolo fino quasi a due metri rispetto al livello del suolo. Sul posto sono intervenuti anche i tecnici Arpac, che hanno campionato i rifiuti constatandone la pericolosità, e accertando anche l'assenza in capo alle due ditte di documentazione relativa alla provenienza dei rifiuti e di autorizzazioni al riempimento terra. Senza l'intervento dei carabinieri è probabile che i

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps





# Stellantis: la lezioncina di Tavares non basta a smuovere i sussidi

*Durissima opposizione da parte del leader di Azione Carlo Calenda che ha incalzato il Ceo di Stellantis sulla produttività e sui lavoratori*



Se Carlos Tavares bussa alle porte di Montecitorio ed accade che da maggioranza e opposizione il grido sia quasi unanime, è segno che qualcosa non va nel brillante discorso del Ceo di Stellantis. Ieri l'amministratore delegato del colosso automobilistico è intervenuto alle Commissioni Attività produttive e industria di Camera e Senato, ma non ha trovato molti spiragli o commenti favorevoli, così da giustificare le problematiche dell'azienda. Da parte sua il ceo di Stellantis, che forse non credeva di ricevere così tante critiche, ha replicato agli interventi dell'Aula sottolineando di percepire una certa "rabbia" e "livore" nei confronti della situazione, tanto da fare un parallelismo con quelli dei dipendenti di Stellantis. Tavares ha scaricato, con neanche troppa grazia, sui regolamenti che riguardano la transizione energetica imposti da Bruxelles tutte le difficoltà del gruppo Stellantis. Secondo Tavares, infatti, il sistema economico attuale

non è in grado di sostenere un aumento dei costi, evidenziando che i consumatori non sono disposti né in grado di affrontarli. "I costi di produzione delle auto elettriche sono superiori del 40% rispetto ai modelli tradizionali", ha dichiarato, sottolineando le difficoltà nel bilanciare sostenibilità e accessibilità economica. Un altro aspetto critico evidenziato da Tavares è il costo elevato dell'elettricità in Italia, che risulta significativamente più alto rispetto ad altri paesi europei, arrivando a essere quasi il doppio rispetto alla Spagna. Queste condizioni creano un ulteriore ostacolo per la competitività delle aziende italiane nel mercato automobilistico. E poi il Ceo di Stellantis ha parlato dei produttori cinesi nel mercato europeo: "La Cina si trova attualmente in una situazione di sovrapproduzione e saturazione delle capacità produttive", ha spiegato. "Di fronte a una crescita stagnante, i produttori cinesi stanno esportando le loro vetture a prezzi stracciati.

Mentre gli Stati Uniti adottano misure protezionistiche, l'Europa sembra voler seguire la stessa strada". Tavares ha poi concluso evidenziando che, nonostante le sfide imposte dalla concorrenza cinese, Stellantis è un'azienda globale e dovrà affrontare questa competizione, sia che si trovi di fronte a tariffe protettive o meno.

Replica così il segretario di Azione, Carlo Calenda, che ieri ha incalzato più di una volta il Ceo di Stellantis, Carlos Tavares, nel corso dell'audizione del manager portoghese alla Camera. "Da Tavares abbiamo avuto una grande presa in giro. Ci ha fatto una lezioncina astratta di cui non abbiamo bisogno. Elkan è in fuga dall'audizione, noi continuiamo a chiamarlo ma è scappato. Deve venire, ci deve mettere la faccia". In Aula Calenda, aveva chiesto: "Vorrei chiederle com'è successo che i dipendenti sono diminuiti di 11.500 unità e altri 3.800 escono quest'anno e vorrei anche chiederle come succede che il 31%

di decrescita quest'anno porta autoveicoli a 400mila unità di autovetture e veicoli commerciali, il minimo storico". "Le parole dicono una cosa e i fatti ne dicono un'altra - ha aggiunto - Le opposizioni hanno presentato una mozione per risolvere il problema del costo dell'energia, mettere una serie di incentivi stabili, ma siamo completamente contrari a darvi un singolo euro, in qualunque forma, finché non ci sarà un piano industriale con modelli, investimenti e centri di ricerca, e che sia fatto per iscritto e con chiarezza". Durante la replica di Tavares, Calenda ha interrotto la sua ricostruzione replicando sul tema del numero dei brevetti prodotti, che in Italia si sta contraendo sempre di più e che le scelte di politica industriale del gruppo stiano fortemente penalizzando l'Italia. Nel primo caso Tavares ha detto di non sapere, nel secondo ha continuato la sua esposizione senza precisare la risposta. Un altro momento di massima tensione tra i due

si è verificato alla conclusione dell'audizione. Calenda, che in precedenza aveva chiesto a Stellantis di presentare un piano industriale strutturato, ha domandato a Tavares, attraverso i presidenti delle commissioni, di lasciare agli atti le due slides di impegni di Stellantis ma il manager si è rifiutato. Sullo sciopero unitario Fiom, Fim e Uilm del 18 ottobre il leader di Azione ha detto "Ci saremo". Samuele Lodi, segretario nazionale Fiom-Cgil e responsabile settore mobilità, ha commentato duramente l'audizione dell'amministratore delegato di Stellantis, dicendo che il discorso di Tavares, conferma e rafforza le ragioni dello sciopero unitario del 18 ottobre con manifestazione nazionale a Roma dei lavoratori di Stellantis e del settore automotive. "Non è emersa nessuna novità sulle politiche industriali del gruppo in Italia in grado di rilanciare produzione, ricerca e sviluppo e occupazione.

L'amministratore delegato ha addossato tutta la responsabilità della crisi delle vendite al quadro legislativo europeo, che pure ha le sue responsabilità, e ha chiesto ancora una volta la richiesta di ulteriori incentivi per sostenere la domanda di auto elettriche.

Per la Fiom-Cgil bisogna invece intervenire sull'offerta, perché a fronte degli incentivi di 950 milioni di euro già utilizzati per gli ecobonus, quest'anno produrremo meno di 300 mila autoveicoli e sta aumentando la cassa integrazione in tutti gli stabilimenti italiani.

I soli incentivi non servono a risolvere la crisi del settore automotive in Italia, è necessario un piano straordinario per rilanciare il settore. Dopo l'audizione di oggi in Parlamento dell'amministratore delegato Tavares, si fa ancora più urgente la necessità di una convocazione a Palazzo Chigi con Stellantis e le organizzazioni sindacali".

## G7 Privacy: Garanti approvano le dichiarazioni su IA e minori

*Servono politiche sull'innovazione che comprendano anche un'educazione digitale, fondamentale per la formazione dei minori*

Si è concluso ieri a Roma il quarto appuntamento del G7 delle Autorità di protezione dati, coordinato quest'anno dal Garante italiano. All'incontro - che si è svolto dal 9 all'11 ottobre - hanno partecipato il Collegio del Garante italiano e le autorità competenti di Canada, Francia,

Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti d'America, insieme al Comitato europeo della protezione dei dati (EDPB) e al Garante europeo della protezione dei dati (EDPS).

Le Autorità hanno convenuto sull'importanza di adottare garanzie adeguate per i minori

nello sviluppo e nell'uso dell'intelligenza artificiale, una tecnologia che deve essere progettata in modo da assicurare la loro crescita libera e armonica. Su questo tema, affrontato anche nell'ambito della riflessione sulle tecnologie emergenti, i Garanti hanno ribadito l'esigen-

za che la progettazione di tali tecnologie, ancor prima dell'uso, sia tale da porle davvero al servizio dell'uomo.

Nel corso del dibattito è stata poi sottolineata la necessità di adottare politiche sull'innovazione che comprendano anche un'adeguata educazione digita-

le, fondamentale per la formazione soprattutto dei minori. Il ruolo delle Autorità nella regolamentazione dell'IA è stato ritenuto determinante proprio al fine di garantirne l'affidabilità. È stato, infatti, sottolineato come esse dispongano di competenze, oltre che dell'indipendenza necessarie ad assicurare garanzie indispensabili per governare un fenomeno così complesso. Si è, pertanto, concordato sull'opportunità di esprimere ai Governi l'auspicio del riconoscimento di un ruolo adeguato alle Autorità di protezione dei dati nel sistema complessivo di governance dell'IA. I Garanti, inoltre, hanno deciso di svolgere un monitoraggio sugli sviluppi

legislativi dell'IA e il ruolo delle Autorità privacy all'interno delle giurisdizioni coinvolte. Questo, come altri obiettivi, sono contenuti nell'Action Plan, il documento che guarda al futuro del G7 stabilendone i propositi e le aree tematiche che saranno oggetto dei lavori del prossimo anno. Molto utile si è rivelato anche il confronto tra gli ordinamenti dei diversi Paesi sul tema della libera circolazione dei dati, che rappresenta un importante elemento di sviluppo e progresso anche economico e sociale. A conclusione dell'evento i Garanti si sono dati appuntamento al G7 Privacy 2025 che sarà ospitato dall'Autorità canadese

## Tesla: Musk presenta "Cybercab" Arriva il robotaxi senza conducente

Elon Musk ha presentato a Los Angeles il Cybercab, il taxi senza conducente di Tesla la cui produzione, secondo l'uomo d'affari, inizierà nel 2026 e avrà un prezzo inferiore ai 20.000 dollari. Musk ha assicurato che il Cybercab rivoluzionerà il trasporto pubblico perché il suo costo al chilometro sarà di 20 centesimi, un quinto

di quello di un bus. "Sarà incredibile", ha dichiarato Musk, arrivato alla presentazione come passeggero a bordo di un Cybercab dopo aver percorso senza conducente le strade degli studi Warner Bros. di Los Angeles. Il veicolo, un'elegante macchina argentata le cui batterie vengono ricaricate per indu-

zione anziché tramite presa, non ha né volante né pedali di accelerazione o frenata. "Salverà vite umane, molte, e preverrà infortuni", ha promesso tra le grida di approvazione del pubblico che ha partecipato all'evento su invito. Secondo l'uomo d'affari i veicoli autonomi saranno 10 volte più sicuri delle auto guidate

da esseri umani. L'evento, ribattezzato "Noi, Robot" (un gioco di parole sul classico di fantascienza di Isaac Asimov "Io, Robot"), era in diretta streaming, naturalmente anche su "X", ma è iniziato con quasi un'ora di ritardo, dopo che gli spettatori - che nei momenti clou avrebbero poi superato i 3 milioni - si



sono ritrovati a lungo a fissare il prodotto di un generatore grafico. Musk ha spiegato agli utenti di "X", la piattaforma precedentemente nota come Twitter, che lo staff dell'even-

to stava affrontando un'emergenza. "Una persona tra la folla ha avuto un'emergenza medica. Ce ne siamo presi cura e partiremo a breve", ha scritto.



# Il delfino solitario che sta terrorizzando i bagnanti giapponesi

Nella costa della prefettura occidentale di Fukui, in Giappone, una serie di "attacchi" da parte di quello che sembra essere un delfino solitario ha portato molti studiosi a chiedersi perché questi mammiferi, normalmente amichevoli, inseguono i nuotatori. Finora quest'anno, secondo quanto riferito, il delfino ha attaccato almeno 18 persone. Un uomo ha raccontato ai media locali giapponesi che un delfino lo ha morso e gli è saltato addosso, quasi spingendolo sott'acqua. Un bambino di 10 anni che era andato a fare una nuotata in una spiaggia nella città di Tsuruga è stato morso da un delfino, riportando un grave infortunio che ha richiesto oltre 20 punti di sutura al medio e all'anulare. Più di 50 persone sono rimaste ferite negli ultimi tre anni a Fukui, ma i media locali affermano che potrebbero essercene di più, e alcune persone non hanno denunciato gli incidenti alla polizia. La Guardia costiera giapponese avverte la

gente del posto e i visitatori delle spiagge della prefettura di Fukui che, anche se possono sembrare carini, i delfini sono pur sempre animali selvatici, se si incontra un delfino in spiaggia, non toccarlo, non avvicinarsi, e uscire subito dall'acqua. Sebbene i delfini di solito vivano in banchi, in tutti gli incidenti avvenuti a Fukui si ritiene che fosse presente un solo delfino. Tadamichi Morisaka, un ricercatore di delfini presso l'Università di Mie in Giappone, ha affermato che le testimonianze sembrano indicare ogni volta lo stesso delfino tursiope maschio dell'Indo-Pacifico come responsabile dei violenti attacchi. Sebbene i dati sui delfini tursiopi dell'Indo-Pacifico siano limitati, l'Unione internazionale per la conservazione (IUCN) li classifica come "quasi pericolosi". I delfini si identificano attraverso le cicatrici sul loro corpo e sulle loro pinne. Il delfino pericoloso che attacca gli uomini ha una ferita sulla



pinna che lo rende riconoscibile. Ma perché un delfino "attacca" i nuotatori? Secondo il dottor Morisaka ciò che gli esseri umani vedono come

attacchi, per i delfini è solo un modo di comunicare. Infatti, i delfini si sfregano l'uno contro l'altro e si mordono delicatamente per giocare e comuni-

care. Non hanno mani e piedi come noi, quindi il modo in cui cercano di convincerci a continuare a giocare con loro li porta inevitabilmente a morderci. Jeff Weir, del Dolphin Research Institute di Victoria, Australia, ha detto che i delfini possono anche essere molto aggressivi tra loro e che le persone dovrebbero essere consapevoli che sono ancora predatori. Ci sono esempi di delfini tursiopi feriti da altri delfini tursiopi e ci sono esempi di delfini tursiopi che se la prendono con altre specie più piccole. I delfini sono predatori grandi e forti, e l'idea che siano super curiosi e gentili non corrisponde alla realtà. Il dottor Morisaka ritiene che i delfini di solito rimangano nelle zone del mare che preferiscono e dove possono nutrirsi. Il delfino responsabile degli attacchi molto probabilmente proveniva da un'area a nord della prefettura di Fukui, dove questi delfini vivono in climi caldi. Anche se non era comune, non era nemmeno così

raro che un delfino si allontanasse da solo. Ma il fatto che continuasse a tornare in una zona poco profonda, dove non avrebbe trovato la sua solita dieta a base di calamari e pesci, molto probabilmente significava che questo delfino voleva stare in mezzo alla gente. Mentre gli habitat delle balene sono cambiati a causa del riscaldamento della temperatura del mare, lo stesso non si può dire con certezza per i delfini intorno al Giappone. Bisognerebbe capire perché questi delfini stiano lasciando il loro habitat. I funzionari della guardia costiera della prefettura di Fukui chiedono una maggiore vigilanza per i delfini selvatici nelle acque al largo della prefettura, poiché quest'estate sono stati segnalati troppi casi di lesioni umane. L'ufficio della guardia costiera ha installato cartelli e manifesti sulle spiagge della prefettura per sensibilizzare l'opinione pubblica sul pericolo.

Mariagrazia Biancospino

La scoperta è avvenuta in Francia. In uno scavo in un sito romano in Normandia, una squadra di archeologi francesi ha scoperto un messaggio in una bottiglia di 199 anni fa. Si tratta di un biglietto scritto dal primo archeologo ad aver scavato nel sito, che volle lasciare un segno del suo passaggio. Un momento magico per i destinatari del messaggio, un'emozione e una sorpresa totale. Un gruppo di volontari impegnato negli scavi ha portato alla luce un messaggio in una bottiglia risalente al XIX secolo. La piccola lettera apparteneva a un uomo, anche lui archeologo, che aveva esplorato la regione più di duecento anni fa. Un ritrovamento che è stato un momento magico per i ricercatori, perché il mittente sembrava quasi "in ascolto diretto" con loro. "PJ Feret, nativo di Dieppe, membro di varie società intellettuali, ha effettuato degli scavi qui nel gennaio 1825", riporta il messaggio arrotolato dentro una fiaschetta di vetro. "È stato un momento assolutamente magico - ha dichiarato il caposquadra del sito, Guillaume Blondel, a Bbc News -. Sapevamo che in passato c'erano stati degli scavi qui, ma trovare questo messaggio di duecento anni fa è stata una sorpresa totale". È già capitato di ritrovare dei messaggi in bottiglia lasciati dai carpentieri all'interno delle vecchie abitazioni, ma è davvero raro fare questo tipo di scoperte nei siti archeologici. "La maggior parte dei ricer-

## Trovato un messaggio in bottiglia, ha 200 anni

catori - ha aggiunto Blondel - preferisce pensare che non ci sarà nessuno, un domani, che verrà nuovamente sul sito. Molti archeologi credono di aver fatto tutto il lavoro e di aver portato alla luce quanto possibile. Questa scoperta ci dimostra che, spesso, non è così e che bisogna smettere di essere eccessivamente convinti", ha concluso. Il messaggio nella piccola fiaschetta di vetro è stato trovato

mentre i volontari stavano conducendo uno scavo di emergenza presso l'antico villaggio gallico in cima a una scogliera vicino alla città di Eu, in Francia, a causa dell'erosione del pendio. La missiva del passato è stata ritrovata dai ricercatori all'interno di un vaso di terracotta nella Cité de Limes. Il sito del ritrovamento risale all'età del ferro e del periodo gallo-romano (IV sec. a.C. - IV sec. d.C.), situato

nei pressi di una scogliera nei pressi di Bracquemont, nel territorio del comune di Petit-Caux. Da subito ci si è resi conto che non si trattava di reperti di epoca gallica o romana, ma di qualcosa di molto più recente. Una volta srotolato il piccolo pezzetto di carta, gli archeologi sono stati in grado di leggere che cosa vi fosse scritto, ancora perfettamente leggibile.

M.B.



  
CENTRO STAMPA  
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



# Droga, lotta allo spaccio nella capitale

*La Polizia di Stato arresta altre 14 persone gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti*

Resta costante l'impegno della Polizia di Stato e della Procura della Repubblica nell'ambito delle attività dirette al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti. Sono 14 le persone arrestate dalla Polizia di Stato nelle ultime ore in quanto gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il primo arresto è scattato in via Eugenio Checchi, quando i poliziotti del Commissariato Porta Pia hanno notato una donna salire a bordo di un'autovettura e ripartire a velocità sostenuta. Dopo averla seguita, gli agenti l'hanno sottoposta a controllo non appena scesa dal veicolo. Vistasi scoperta, la donna - identificata per una 43enne italiana - ha spontaneamente consegnato 2 involucri di cocaina. Dopo aver esteso la perquisizione anche alla stanza del B&B dove alloggiava, i poliziotti hanno rinvenuto altri 16 involucri di cocaina, oltre ad un bilancino di precisione, bustine per il confezionamento e 5000 euro in contanti. La seconda attività di polizia si è svolta, invece, nel quartiere Eur, zona in cui i poliziotti del IX Distretto Esposizione, a seguito di un'attività investigativa, avevano appurato che - nella specie presso il Piazzale Pakistan - alcuni soggetti erano dediti alla cessione di sostanza stupefacente di vario tipo. Nel corso di uno specifico servizio di osservazione, poi, a catturare l'attenzione degli agenti è stato un uomo - un 45enne delle Filippine - in atteggiamento di attesa a bordo di un motoveicolo. Subito sottoposto a perquisizione personale, lo stesso è stato trovato in possesso di sostanza stupefacente del tipo shaboo, mentre il motoveicolo a lui in uso è risultato provento di furto. Ancora, da successivi accertamenti, è emerso che il cellulare in suo possesso fosse in realtà di proprietà di



una donna - una ventisettenne italiana - e che fosse stato dato a lui in prestito per effettuare alcune cessioni di sostanza stupefacente, come emerso da alcune conversazioni, estrapolate dal telefono, intercorse tra la donna ed un altro uomo, un 35enne italiano. Con molta probabilità quest'ultimo, insieme alla 27enne, gestiva un'attività di spaccio di sostanza stupefacente del tipo shaboo servendosi del 45enne come addetto alle consegne. A seguito della perquisizione domiciliare eseguita presso l'abitazione della donna e del 35enne, quest'ultimo è stato sorpreso mentre era intento a preparare le singole dosi sul tavolo del soggiorno; inoltre, sono stati rinvenuti 1000 euro in contanti, un bilancino di precisione e bustine contenenti miscela a base di metanfetamina. Al termine delle attività di rito, i tre sono stati arrestati poiché gravemente indiziati del reato di spaccio e detenzione di sostanza stupefacente. L'altro arresto, ancora, è stato operato dagli agenti del commissariato Porta Pia. I poliziotti,

venuti a conoscenza dell'attività di spaccio posta in essere da un giovane - un ventunenne italiano - all'interno della sua abitazione, hanno effettuato una perquisizione nel suo appartamento in via del Forte Tiburtino, che ha permesso di rinvenire, occultate all'interno di una pochette, 53 confezioni di sostanza stupefacente del tipo cocaina oltre alla somma in denaro di 285,00 euro in banconote di vario taglio. Altri tre arresti, poi, sono stati operati dai poliziotti del commissariato Genzano: a finire in manette due ventenni e un trentenne - tutti italiani - che svolgevano un'incessante attività di spaccio all'interno di un fabbricato in zona Lanuvio. All'interno di quest'ultimo, gli agenti hanno rinvenuto 197 grammi di cocaina e 107 grammi di hashish oltre ad un involucro di marijuana e materiale per il confezionamento. Ancora, i poliziotti della Sezione Volanti e del VI Distretto Casilino Nuovo hanno arrestato un ventunenne italiano che, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di 5

involucri di hashish: nell'abitazione del giovane, gli agenti hanno rinvenuto 12 dosi di marijuana e 5 di hashish oltre a 320 euro in contanti. Sempre i poliziotti della Sezione Volanti hanno poi arrestato un trentatreenne marocchino ed un ventitreenne tunisino sorpresi mentre cedevano sostanza stupefacente a vari tossicodipendenti giunti sulla piazza di spaccio nei pressi di Viale Ferdinando Quaglia. A seguito di perquisizione personale, sono

state rinvenute 11 dosi di crack oltre a 130 euro in contanti.

Ancora, a finire in manette ad opera degli agenti della sezione Volanti e del IV Distretto San Basilio, un ventenne italiano trovato in possesso di 3 involucri di hashish e 145 euro in contanti e un quarantunenne ucraino - arrestato dai poliziotti del commissariato Viminale - che è stato sorpreso mentre cedeva sostanza stupefacente del tipo shaboo; nella sua abitazione, inoltre, sono stati trovati e sequestrati ulteriori grammi di metanfetamina, 560 euro in contanti e materiale per il confezionamento. Un altro arresto è stato operato dagli agenti del XV Distretto Ponte Milvio: a finire in manette un ventiseienne italiano che, intercettato a bordo della sua autovettura, non si è fermato all'Alt e, nel tentativo di darsi alla fuga, ha gettato a terra un involucro di cocaina dal finestrino, che è stato però prontamente recuperato dai poliziotti. Tutti gli arresti sono stati convalidati dalla Autorità Giudiziaria. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento ovvero quella delle indagini preliminari, fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

## Brevi

### Rapina e aggressioni ai gestori di un bar-ristorante in Prati. Due arresti dei Carabinieri

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un cittadino originario della Costa d'Avorio di 26 anni e un cittadino romano di 37 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine, gravemente indiziati di rapina in concorso. Nella circostanza, il gestore di un bar-ristorante di viale Giulio Cesare, nel quartiere Prati, ha chiesto aiuto al 112 N.U.E. poiché due persone lo stavano aggredendo e minacciando con un oggetto tagliente, al fine di guadagnarsi la fuga dopo aver asportato dalla sua attività una bottiglia di alcolici. L'immediato intervento dei Carabinieri ha permesso di bloccare i due che erano ancora all'interno dell'attività. Raccolti gravi indizi di colpevolezza, i Carabinieri li hanno arrestati e successivamente accompagnati presso le aule dibattimentali di piazzale Clodio dove il Tribunale ha convalidato l'arresto per entrambi e disposto per loro l'obbligo di firma in caserma. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

### Profumo 'rubato': Fassino paga 500 euro, reato estinto

Il procedimento a carico dell'ex sindaco di Torino Piero Fassino, accusato del tentato furto di un profumo da 100 euro nel duty free

dell'Aeroporto di Fiumicino, è stato archiviato dal gip del tribunale di Civitavecchia in seguito al pagamento della somma di 500 euro a titolo di "condotta riparatoria", che ha portato all'estinzione del reato contestato. L'istanza era stata avanzata alcuni mesi fa dal difensore di Fassino, l'avvocato Fulvio Gianaria, che in quella occasione aveva precisato che comunque "non si tratta di un'ammissione, poiché il video lascia molte ombre, e chiunque pagherebbe 500 euro piuttosto che fare un dibattito: si tratta di una soluzione pragmatica che risolve un piccolo problema senza affrontare un processo complesso". I fatti oggetto delle accuse risalgono al 15 aprile scorso.

### Controlli della Polizia Locale, chiuso ristorante cinese a Montesacro

Un ristorante cinese è stato chiuso, in zona Montesacro, dagli agenti del III Gruppo Nomentano della polizia locale di Roma Capitale per gravi carenze igienico sanitarie. La misura è stata presa nell'ambito dei controlli delle attività commerciali e dei locali pubblici nel territorio del III Municipio. Come fa sapere la polizia locale, nel corso delle verifiche, svolte in collaborazione con il personale Asl, gli agenti hanno riscontrato "diverse irregolarità, tra cui impianto elettrico non a norma e condizioni pessime di pulizia, in modo particolare dei locali cucina e magazzino, usato per la conservazione degli alimenti". Presenti anche unità del Distretto Fidene Serpentara della polizia. Sono ancora in corso ulteriori accertamenti su altre presunte anomalie di carattere amministrativo.



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



# Quarticcio, ancora controlli dei Carabinieri

## Centinaia di persone controllate, 2 arresti per droga

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste, con il supporto di altre pattuglie della Compagnia Roma Casilina hanno effettuato una mirata attività di controllo nel quartiere Quarticcio, finalizzata alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree di periferia, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nello specifico, i Carabinieri hanno controllato centinaia di persone e veicoli in transito nel quartiere,



arrestando un cittadino marocchino, notato mentre cedeva diverse dosi di stupefacenti ad alcuni acquirenti, prelevandole

da un pacchetto di sigarette nascosto all'interno di un'area verde condominiale, dove sono poi state rinvenute 20 dosi di



Crack e 255 euro in contanti. I Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle hanno invece arrestato un cittadino tunisino,

appena 18enne, dopo essere stato visto prelevare dello stupefacente da un contatore di energia elettrica. In seguito a un

controllo più approfondito, i militari hanno rinvenuto ben 245 grammi di hashish e 200 euro in contanti. Sempre nel corso dei controlli, è stato denunciato alla Procura della Repubblica un cittadino russo per la violazione del divieto di dimora nel Comune di Roma, invece, altre due persone sono state segnalate al Prefetto quali assuntori di modiche quantità di sostanze stupefacenti. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

## Sicurezza a Latina: operazione congiunta Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza

Ieri mattina personale della Polizia di Stato, Arma Carabinieri e Guardia di Finanza hanno proceduto ad un mirato servizio straordinario di controllo in varie zone del capoluogo cittadino. Durante le attività sono state effettuate perquisizioni di iniziativa da parte degli operatori delle forze di polizia impegnate, con il supporto delle unità cinofile e dei mezzi aerei dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, attività che hanno avuto ad oggetto contesti collegati alla criminalità, anche organizzata, operante in città. L'attività congiunta, supportata dalla condivisione sinergica di informazioni tra tutte le Forze di Polizia operanti in Provincia, è determinata anche dalla esigenza monitorare costantemente il territorio



bonificandolo da qualsiasi connessione con ambienti criminali.

## La Polizia confisca il patrimonio di un soggetto appartenente ad un'importante cosca calabrese



Gli agenti della Polizia di Stato della Divisione Anticrimine - Sezione Misure di Prevenzione Patrimoniali - della Questura di Roma ha eseguito un provvedimento di confisca, divenuto definitivo all'esito della pronuncia della Corte d'Appello di Roma, di unità immobiliari, disponibilità finanziarie giacenti su un conto corrente e di due zanne di avorio elefantino. L'odierna attività costituisce il parziale epilogo dell'operazione "RAGNATELA" nel cui ambito, gli specialisti della Divisione Anticrimine - Sezione Misure di Prevenzione Patrimoniali, da circa tre anni, hanno avviato le indagini, ricostruendo la "carriera criminale" e analizzando la posizione economico-patrimoniale di 2 persone (unitamente a quella dei componenti i rispettivi nuclei familiari). Trattasi di un calabrese, insediatosi nella zona dei Castelli Romani, inserito in pericolosissimi contesti di criminalità organizzata di matrice 'ndranghetista, operante nel mandamento tirrenico, facenti capo ad una famiglia di Gioia Tauro, che aveva investito i proventi dei reati di bancarotta fraudolenta e delle seriali intestazioni fittizie di beni con finalità elusive o agevolative, in complessi immobiliari, e di un romano, dedito fin dagli anni '70 del secolo scorso a strutturate attività usuarie e di riciclaggio di capitali illeciti per conto della 'Ndrangheta, della Camorra e di Cosa Nostra nonché nell'interesse della famigerata "Banda della Magliana". Il locale Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione - a seguito della proposta del Questore di Roma avanzata ai sensi della normativa antimafia, a marzo 2021 disponeva il sequestro e, successivamente, a maggio 2023, ordinava la confisca di un compendio patrimoniale del valore di oltre 3 milioni di euro, ricon-

ducibile ai predetti. Avverso tale pronuncia i due proponevano ricorso alla Corte d'Appello - 4 Sezione Penale - la quale, con provvedimento del 09.05.2024, depositato il 07.08.2024, confermava in toto l'impugnato decreto che, pertanto, è divenuto definitivo in data 24.09.2024 per il solo soggetto calabrese, posto che l'altro ricorreva in Cassazione. La misura ablatoria, ora definitiva, certifica la rilevante sproporzione tra fonti di reddito lecite, attività economica esercitata e disponibilità di beni posseduti direttamente o indirettamente dal proposto calabrese, esponente di una nota cosca di Castellace di Oppido Mamertina nonché consuocero del boss MOLÈ Rocco, assassinato l'1.02.2008, e cognato di un elemento di spicco della cosca calabrese, quest'ultima direttamente collegata alla famiglia di Gioia Tauro, come giudiziariamente confermato anche dagli ultimi procedimenti penali, convenzionalmente denominati "Provvidenza" e "Provvidenza Bis". Inoltre, nel corso della più recente operazione "PROPAGGINE", è emersa l'esistenza di consolidati rapporti fiduciosi d'affari tra l'appartenente alla famiglia calabrese ed un altro nucleo familiare di Sinopoli. I beni irrevocabilmente confiscati che entreranno a far parte del patrimonio dello Stato sono tre unità immobiliari site nel Comune di Gioia Tauro, disponibilità finanziarie giacenti su un rapporto creditizio e due zanne di avorio elefantino, per un valore complessivo di oltre 160.000 euro. L'odierna confisca definitiva costituisce, altresì, un importante risultato anche sotto il profilo simbolico, poiché restituisce alla collettività beni da sempre saldamente attestati nella sfera patrimoniale illecitamente accumulata dalle cosche egemoni nella fascia tirrenica calabrese.

## Servizi ad alto impatto nel quadrante occidentale

Identificate 227 persone, 3 persone denunciate in stato di libertà, controllati 115 veicoli, contestate 2 violazioni al C.d.S. e ispezionati 7 esercizi commerciali

Nei giorni scorsi personale della Polizia di Stato ha svolto un servizio ad alto impatto nel quadrante ovest della capitale, con l'obiettivo di intensificare il controllo per contrastare le segnalate situazioni di degrado, le frequenti attività di spaccio nella zona e verificare episodi di illegalità. Nello specifico, i poliziotti del XIII Distretto Aurelio, unitamente al personale dell'U.P.G.S.P., hanno messo in atto un servizio indirizzato al presidio e pattugliamento di piazza Giureconsulti e delle aree di parcheggio nelle vicinanze della fermata metro, del centro commerciale "Aura" e in via Pineta Sacchetti. Inoltre, con l'obiettivo di intensificare il controllo a tutela della sicurezza sulle grandi infrastrutture di trasporto del collegamento urbano, l'attività ha interessato anche la stazione metropolitana fermata "Valle Aurelia". Invece, le attività coordinate dal personale del XI Distretto San Paolo, che hanno visto la partecipazione del Reparto Cinofili, del Reparto Prevenzione Crimine, del Reparto Mobile e della Polizia Roma Capitale, hanno interessato



l'area del complesso Corviale. Nel corso delle attività sono state complessivamente identificate 227 persone, 3 persone denunciate in stato di libertà, controllati 115 veicoli, contestate 2 violazioni al C.d.S. e ispezionati 7 esercizi commerciali.



# Roma Capitale, dalla giunta il via libera al primo piano di adattamento climatico

*Sindaco Gualtieri: "Stabilisce le priorità di intervento e l'abbiamo condiviso. Ora dobbiamo passare all'azione perché non intendiamo far finta di niente"*

È stata approvata in Giunta capitolina la prima "Strategia di adattamento climatico di Roma Capitale" che è adesso attesa dal voto dell'Assemblea capitolina. Il piano individua le priorità, gli obiettivi e le misure per preparare la città agli impatti sempre più frequenti e intensi dovuti al cambiamento climatico già in atto, al fine di adattare il territorio agli impatti previsti nei nuovi scenari da qui al 2050, con alcuni interventi da realizzare già entro il 2030. La strategia ricostruisce con il contributo delle istituzioni scientifiche e del mondo della ricerca il quadro analitico dei rischi e individua gli interventi più urgenti, con gli obiettivi e le misure, le competenze e i finanziamenti necessari. La strategia individua infatti quattro priorità principali da affrontare: piogge intense e alluvioni che mettono a rischio quartieri e infrastrutture; la sicurezza degli approvvigionamenti idrici in uno scenario di riduzione delle precipitazioni e con periodi più lunghi di siccità; l'adattamento dei quartieri alle crescenti temperature con conseguenze sulla salute delle persone; gli impatti sul litorale costiero dei processi di erosione e di fenomeni di piogge e trombe d'aria sempre più violenti, in uno scenario di innalzamento del livello del mare. La proposta, presentata il 23 gennaio, è stata come annunciato oggetto di un processo di consultazione pubblica attraverso l'organizzazione di varie conferenze e workshop, incontri pubblici tematici con i municipi, riunioni con i diversi stakeholder/soggetti interessati, economici, ambientali e sociali; tutte occasioni che hanno registrato la presentazione di osser-



vazioni da parte di cittadini e delle associazioni. In particolare, il confronto ha permesso di evidenziare la richiesta di continuare il percorso di informazione e di partecipazione anche nelle prossime fasi della strategia e sui progetti individuati, di dare conto di quanto si sta portando avanti e di come questo contribuisca a ridurre gli impatti dei fenomeni climatici estremi nella città. La proposta è stata modificata per andare incontro a queste richieste e, con cadenza annuale, saranno previsti

appuntamento per restituire alla città quanto si sta realizzando, con informazioni sugli interventi, le misure in corso, i nuovi obiettivi individuati. Inoltre, sarà predisposto un sistema di monitoraggio scientifico con indicatori dei cambiamenti in città rispetto ai principali fattori climatici (temperature, precipitazioni, eventi estremi) e organizzata una specifica comunicazione accessibile a tutti, che spieghi rischi e sistemi di allerta, progetti di prevenzione e di adattamento. Il Sindaco

Roberto Gualtieri ha commentato: "Come promesso, ci siamo dotati di uno strumento che individua le priorità a medio e lungo termine per affrontare gli impatti dovuti ai cambiamenti climatici che hanno effetti particolarmente intensi proprio sulle metropoli e le realtà come Roma. Lo abbiamo condiviso con tutti, accogliendo suggerimenti di cittadini, associazioni e municipi e rilevando un interesse diffuso, una seria volontà di partecipare e di essere informati su scelte che riguardano così da vicino la sicurezza e la vivibilità urbana. Siamo il primo Comune ad adottare una vera strategia di adattamento, perché noi non intendiamo far finta di niente di fronte a fenomeni di aumento delle temperature, piogge intense e periodi di siccità senza precedenti. Anche perché a pagare il prezzo di una sottovalutazione saranno proprio le persone, per prime quelle più in difficoltà".

## Ztl Fascia Verde, Lega: "Cittadini calpestati e auto storiche ignorate"

"Troppo vaghe e evasive le risposte dell'assessore all'ambiente Sabrina Alfonsi, intervenuta oggi in Aula rispondendo all'interrogazione presentata dalla Lega sulle limitazioni al traffico veicolare nella nuova fascia verde e la circolazione veicoli di interesse storico e collezionistico. Nonostante la delibera della giunta regionale per stabilire le proroghe sulla Ztl fascia verde sia prevista per



oggi, a cancellare alcuni vergognosi aspetti voluti da Zingaretti, il Campidoglio continua a mostrarsi fermo nelle inaccettabili posizioni sulle quali è trincerato".

Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori e il consigliere Maurizio Politi, a proposito della Ztl fascia verde. "Nel tentativo di tenere in piedi la delibera capitolina del 2022, che ignora completamente, anzi calpesta, la volontà e le esigenze dei cittadini, il sindaco Gualtieri lascia sospesa anche la sorte dei veicoli di interesse storico e collezionistico, nonostante i vittoriosi ricorsi delle associazioni già accolti dal Tar, e ignorando l'importanza del settore e del suo indotto anche sul piano economico: attende ancora una volta l'intervento dell'amministrazione regionale.

Il Campidoglio nega il referendum sulla fascia verde richiesto da associazioni e comitati, ignora le petizioni: un comportamento inaccettabile, dettato un'ideologia antidemocratica che respingiamo con forza. La delibera sulla Ztl fascia verde deve essere cancellata. Il Pd del falso ambientalismo e delle costrizioni, delle sanzioni, dei dati ignorati e dei divieti imposti per fare cassa e utili sono a sconvolgere la vita di migliaia di persone, ne prenda atto: o si faccia da parte", concludono Santori e Politi.

## Identificate 26 persone, 3 denunciate e una sanzionata amministrativamente S. Pietro, controlli mirati dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia San Pietro hanno dato luogo ad una specifica attività di controllo nel quartiere San Pietro e Aurelio, finalizzata alla prevenzione e al contrasto della microcriminalità diffusa nelle aree centrali della Capitale, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nello specifico, i Carabinieri sono intervenuti in una pizzeria di via Leone IV, dove un rider di origini pakistane, addetto alle consegne, avrebbe minacciato con un

coltello la titolare della pizzeria a causa del ritardo di un ordine. Nel corso del controllo è stato denunciato un 26enne sorpreso a rubare alcuni effetti posti all'interno di un'autovettura in sosta ed un giovane egiziano trovato in possesso di un coltello a serramanico occultato negli slip. Infine è stato sanzionato amministrativamente un 22enne sorpreso con sostanza stupefacente del tipo hashish e segnalato alla Prefettura. Nel complesso i Carabinieri hanno identificato 26 persone di cui 11 stranieri ed eseguito controlli anche su 4 veicoli.



## Fascia Verde, Patanè: "Bene la delibera regionale Accolta la nostra richiesta"

"Siamo molto soddisfatti per l'approvazione della delibera regionale che, accogliendo le nostre richieste, conferma la proroga per l'ingresso nella Ztl Fascia Verde per le auto e i veicoli commerciali diesel euro 4": così l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "L'interlocuzione con Arpa e Regione Lazio - aggiunge Patanè - ha prodotto i risultati sperati anche alla luce dei dati positivi circa la presen-

za, in flessione negli ultimi tempi, di No2 e Pm10. Così come importanti sono state le azioni mitigative dell'inquinamento messe in campo, a partire dalla modulazione degli orari degli impianti di riscaldamento e dei progressi sul fronte della forestazione urbana. La delibera regionale ci consente ora di modulare al meglio gli interventi sulla sostenibilità ambientale nell'ottica di una migliore sostenibilità sociale degli stessi".

## Tre persone denunciate per furto di energia elettrica Morena, controlli dei Carabinieri contro l'illegalità e il degrado

I Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio nell'area urbana di Morena, finalizzata alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. I Carabinieri, con il supporto del personale specializzato della società ARETI, hanno denunciato 3 persone per furto di energia elettrica, avendo riscontrato delle modifiche ai contatori elet-



trici per consentire l'allaccio abusivo alla rete. Danno in corso di quantificazione. Denunciata anche una persona trovata in possesso di una

carta d'identità alterata, con la foto del fermato ma le generalità di una persona che l'aveva denunciata smarrita nel 2021. I Carabinieri hanno poi segnalato 3 giovani all'Ufficio Territoriale del Governo di Roma, perché trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti, per uso personale. In totale, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 75 persone ed eseguito verifiche su 30 veicoli.



# Motivazioni: insonnia, alterazione del comportamento, lutti, disagio e attacchi di panico

## Asl Rm3: in un anno 200 richieste e 70 utenti seguiti da Sportello di Ascolto per i Dipendenti

### Tra le poche aziende sanitarie nel Lazio e in Italia a garantire Psicologo del Lavoro

Attivo da poco più di un anno lo Sportello di ascolto e dialogo dei lavoratori della ASL Roma 3 ha registrato oltre 200 richieste e seguito in un percorso di sostegno più di 70 utenti in difficoltà. Equamente suddivise tra uomini e donne, e senza un'età specifica, le richieste sono arrivate da giovani, neoassunti ma anche da chi lavora in azienda da diversi anni o è vicino alla pensione, dal personale sanitario e da quello amministrativo. "Il counseling gratuito è raggiungibile tramite uno specifico numero di telefono e non riguarda solo problemi inerenti al lavoro svolto



Credits: Imagoeconomica

tamento, ma anche lutti, attacchi di panico, disagio legato alla gestione del privato o dell'ambiente di lavoro", spiega Roberta Nardella, Psicologa del Lavoro della ASL Roma 3 e referente aziendale per il benessere organizzativo.

"Abbiamo in parte mutuato e comunque riattivato una precedente esperienza della nostra azienda, che a Casal Bernocchi, all'interno del poliambulatorio, diversi anni fa mise a disposizione del personale una specifica unità di psicologia del lavoro.

Oggi, una volta contattati, proponiamo un ciclo di 8 incontri, nel corso dei quali lo psicologo offre una consulenza a tutto tondo. Ad alcune persone viene consigliato un percorso più complesso con un professionista dedicato. In genere, e questo dato è significativo, chi

lamentava un disagio ha anche problemi sul posto di lavoro", aggiunge Nardella. "Promuovere e mantenere il più alto grado di benessere dei lavoratori all'interno dell'azienda è uno degli obiettivi della Direzione Generale di ogni ASL, e la riaper-

tura dello Sportello è lo strumento più efficace perché questa condizione venga assicurata. Siamo particolarmente orgogliosi di essere tra le poche aziende, nel Lazio e in Italia, a garantire il servizio. Sono convinta che la figura dello Psicologo del Lavoro sia fondamentale per la qualità della vita dei lavoratori e di conseguenza anche per la produttività delle amministrazioni.

Nel settore della sanità, oltre ai fattori di stress che comunque esistono in un qualsiasi luogo di lavoro, sono presenti altre cause come la responsabilità per la vita delle persone, le emergenze, le relazioni con l'utenza e con i pazienti. Ma il burnout si può evitare, per farlo è necessario lavorare sulla prevenzione e intervenire quando il primo disagio si manifesta. Lo sportello serve proprio a questo", conclude Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3.

## Arriva nella Capitale l'iniziativa "Armonia in Rosa" per promuovere la prevenzione del tumore al seno

Lunedì 14 ottobre farà tappa a Roma il progetto "Armonia in rosa" dedicato alla prevenzione del tumore al seno, iniziativa creata da BWH Hotels Italia & Malta in collaborazione con alcune sedi locali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori: sono ben 5 gli appuntamenti che vedono coinvolte alcune città italiane, da Bologna a Pordenone, fino a Roma e Milano, come ultime tappe. "In BWH c'è una grande sensibilità al tema, nata anche in virtù di esperienze dirette e di un'attenzione particolare ai temi sociali, grazie anche al coinvolgimento degli alberghi e alla loro relazione con il territorio e la comunità", ha commentato Maria Teresa Cantù, Head of Membership Marketing & ESG di BWH Hotels Italia & Malta.

"Armonia in rosa" è il nome del progetto che BWH Hotels Italia & Malta ha voluto realizzare in collaborazione con alcune sedi locali della LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, quali Bologna, Pordenone, Roma e Milano, in occasione del "Mese Rosa", volto a promuovere la consapevolezza sull'importanza della diagnosi precoce e la necessità di adottare corretti stili di vita per la tutela della salute. Infatti l'ultimo report I numeri del cancro in Italia stimava che nel 2023 sarebbero stati diagnosticati 55.900 nuovi carcinomi mammari, essendo questo tipo di tumore il più comune tra le donne (30%). Si tratta sostanzialmente di 5 appuntamenti serali previsti in alcune città italiane durante tutto il mese di ottobre: si è partiti da Bologna il 2 Ottobre (BW City Hotel), per poi continuare con Pordenone il 7 ottobre (BW Plus Park Hotel) e il 14 a Roma (BW Plus Hotel Universo). Infine, ci saranno due tappe milanesi, rispettivamente il 21 (BW Hotel Madison) e 28 ottobre (Worldhotel Cristoforo Colombo). Le serate vedranno il coinvolgimento delle sedi locali della LILT che, con il supporto di esperti e ricercatori, cureranno dei talk durante cui si tratterà dell'importanza della prevenzione, mentre la style coach Chiara Scignano



terrà dei workshop di stile e armocromia per portare alla luce l'unicità di ogni donna. L'idea nasce da un esperimento realizzato a Pordenone lo scorso anno ad opera della direzione e dello staff del BW Plus Park Hotel, che poi BWH Hotels Italia & Malta ha voluto estendere su scala nazionale coinvolgendo perlopiù alberghi gestiti da donne, a testimonianza dell'impegno sociale che contraddistingue il brand.

"Siamo molto sensibili al tema, anche in virtù di esperienze dirette e di un'attenzione a tutto quello che è il sociale: il progetto infatti s'inserisce in una serie di iniziative pensate per generare un impatto positivo sulla comunità - ha commentato Maria Teresa Cantù di BWH - In tutti questi progetti abbiamo sempre cercato l'appoggio di un partner di valore, che avesse le competenze e la forza necessarie per fare una reale differenza sul territorio".

## "Gli Uccelli" volano alto

### Un trionfo di solidarietà e cultura a Nettuno

La rappresentazione teatrale "Sempre Dritto?", un'opera ispirata alla celebre commedia di Aristofane "Gli Uccelli", messa in scena dagli Allievi Vice Ispettori della Scuola di Polizia di Nettuno, ha riscosso un successo clamoroso. Il pubblico, numeroso e caloroso, ha accolto con entusiasmo la performance dei giovani attori, dimostrando un grande apprezzamento per la loro creatività, il loro impegno e la loro passione. Lo spettacolo, andato in scena lo scorso mercoledì 9 ottobre presso il Teatro "Spazio Vitale", ha visto la partecipazione di oltre 800 spettatori, tra cui autorità civili e religiose, cittadini di Anzio e Nettuno e gli stessi Allievi e il loro personale docente. Tra le autorità presenti si segnalano la Direttrice dell'Ispettorato Scuole della Polizia di Stato Dr.ssa Tiziana Terribile, il Direttore dell'Istituto I.P.I. Dr.ssa Lorena di Felice, il Prefetto Antonio Reppucci, il Dirigente Commissariato di Anzio Dr. Pietro Paolo Persichelli e il Presidente dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato (ANPS) di Nettuno Francesco Elviretti, che ha anche condotto la serata in veste di presentatore. La rappresentazione, una rivisitazione in chiave moderna e originale della commedia di Aristofane, è stata un'occasione per riflettere sui temi dell'attualità e per sottolineare l'importanza della cultura e della solidarietà. L'evento, organizzato con maestria dall'ANPS di Nettuno e reso possibile grazie al generoso contributo della Banca del Credito Cooperativo di Nettuno, dell'Associazione culturale e artistica Centro Studi Nicolina VITALE e del Dr. Mauro Gaetano, titolare della Farmacia 5 Miglia di Padiglione, è stato un esempio di sinergia tra pubblico e privato. "Questa rappresentazione è stata molto più di un semplice spettacolo teatrale", hanno affermato con entusiasmo i registi Gaia



Vizzini e Angelo Morabito. "Abbiamo voluto creare un ponte tra il passato e il presente, utilizzando il linguaggio universale del teatro per affrontare temi attuali e importanti. La risposta del pubblico è stata oltre le nostre aspettative e ci ha riempito di gioia." Meritevoli di plauso anche tutti gli Operatori di Volontariato dell'ANPS, coordinati da Massimo Boccanera e Davide Sociale, che hanno garantito l'accoglienza e lo svolgimento in sicurezza dell'evento. Al termine della rappresentazione, in un momento di grande emozione, è stata consegnata al vice Presidente Dr.ssa Donatella BUSSI della Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL) di Latina la somma di 4.000,00 euro raccolta grazie alle offerte del pubblico. Un gesto che ha toccato il cuore di tutti i presenti. "Come un seme gettato nella terra, questa rappresentazione ha dato i suoi frutti", ha affermato con commovente l'assistente spirituale Don Antonio Raaidy. "I giovani talenti che abbiamo ammirato sul palco sono la speranza per il futuro della nostra comunità. Ringrazio il Signore per averci donato questo momento di grazia, un'esperienza che ricorderemo a lungo. Il successo di "Sempre Dritto?" è la testimonianza di come la cultura e la solidarietà possano andare di pari passo. Gli Allievi Vice Ispettori hanno dimostrato di essere non solo futuri professionisti della sicurezza, ma anche giovani attivi e sensibili alle esigenze della comunità".



# Verde: in Campidoglio prosegue il ciclo di incontri sull'alfabetizzazione ecologica organizzato da Azione

*Flavia De Gregorio: "Potare a prescindere non è mai la soluzione. Solo eseguendo gli interventi in maniera attenta ed equilibrata si preserva la salute della pianta"*

Rimuovere un grande albero significa distruggere un intero ecosistema e anche quando al suo posto ne viene posto a dimora uno giovane recuperarne il valore ecologico risulta pressoché impossibile. Al contrario di quanto si possa credere, infatti, sono proprio le alberature che presentano un'età più avanzata quelle in cui si determinano le condizioni migliori per ospitare una maggiore biodiversità e quelle che forniscono maggiori servizi ecosistemici. Proprio di questo si è parlato nel corso dell'incontro dal titolo "Come prendersi cura dei nostri pini", in programma oggi, 9 ottobre, dalle ore 18.00, nella Sala del Carroccio in Campidoglio. A questo secondo appuntamento della serie "Dalle chiome alle radici", che fa parte del ciclo di incontri organizzato dal gruppo capitolino di Azione e denominato "Per una alfabetizzazione ecologica", ne seguirà un altro il prossimo 21 ottobre. Ai



lavori odierni, che sono stati introdotti e moderati da Silvia Ambrosio, membro del Direttivo Provinciale e referente per le politiche ambientali di Azione, sono intervenuti, accanto al capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio, l'agronoma e paesaggista Barbara Invernizzi, che ha spiegato l'importanza di una potatura ben eseguita, e l'arboricoltore Marco Belli, che

ha illustrato invece le caratteristiche peculiari delle diverse tecniche usate per l'endoterapia e lo stato della ricerca per l'individuazione di un "valido" insetto antagonista capace di contrastare la cocciniglia. L'incontro si è prefissato l'obiettivo di fornire strumenti utili per comprendere appieno cosa sta accadendo, sia a Roma che in altre città italiane, ai nostri pini, in questo momento

ancora più a rischio proprio perché attaccati pesantemente da questo parassita. "La potatura tout court, oltre a non essere necessaria a garantire il benessere delle piante, può finire addirittura per danneggiarle. Interventi di manutenzione da parte dell'uomo, soprattutto quando questi vengono eseguiti ignorando le esigenze delle alberature e i loro meccanismi di difesa, infatti, creano loro solo stress, ferite e

traumi", ha esordito il capogruppo capitolino di Azione, Flavia De Gregorio. Gli alberi, del resto, dovrebbero essere potati seguendo la loro naturale fisiologia e le regole idonee ad approcciare nella maniera più corretta le peculiarità della specie alla quale appartengono. Operando in questo modo, infatti, la potatura diventa uno strumento di cura dell'albero stesso e non lo debilita, predisponendolo all'insorgenza di malattie che possono farlo sprofondare in un'inesorabile spirale di deperimento. "Negli ultimi tempi abbiamo assistito ad un'enorme perdita del patrimonio arboreo della nostra città. In particolare modo a scomparire sono stati soprattutto i pini, alberi monumentali indispensabili per contrastare lo smog, che da sempre hanno caratterizzato lo skyline di Roma e che di recente hanno subito delle vere e proprie mattanze. A colpirla è stata principalmente la cocciniglia, un insetto che attacca

l'albero per nutrirsi della sua linfa e ne indebolisce la salute fino a portarlo alla morte", ha detto ancora il capogruppo capitolino di Azione, Flavia De Gregorio. "Ad oggi l'unico sistema rivelatosi efficace per sconfiggere questo parassita è stata l'endoterapia. Perciò ho chiesto a più riprese all'amministrazione capitolina di adottare questa cura: non possiamo rischiare di perdere definitivamente un patrimonio che, in quanto bene comune, andrebbe invece tutelato, soprattutto per le generazioni future. Con lo stesso obiettivo, oltre un anno fa, ho presentato una mozione approvata all'unanimità in aula Giulio Cesare affinché fosse istituito il catasto del verde, strumento indispensabile per garantirne la cura. Ad oggi, purtroppo, resta però ancora molto da fare in questa direzione. E, intanto, continuiamo ad assistere impotenti alla morte di troppi alberi", ha concluso infine Flavia De Gregorio.

## Campidoglio, Mussolini (FI): "Abbattimenti non sono serviti ad evitare le cadute" "Fermate questa strage di alberi"

"Sono ormai anni che si discute a Roma di come prevenire la caduta dei grandi alberi della Capitale, che rappresentano un patrimonio naturale straordinario, l'anima verde della nostra città. Apprendiamo dalla stampa di una grande indagine che coinvolge funzionari e dirigenti del Dipartimento tutela dell'ambiente, dei Municipi e delle ditte incaricate degli interventi di manutenzione. L'indagine farà il suo corso, ma occorre precisare che, come sostengono illustri esperti botanici, non è vero che gli alberi cadono perché troppo vecchi. Gli alberi cadono, come segnalano ovunque cittadini e associazioni, per i danni prodotti dai cantieri, per le potature eccessive e spesso fuori

stagione, per le ferite da motosega che causano gravi patologie su grandi alberi come pini e lecci. Su questo tema Forza Italia non arretra: chiederemo a breve la convocazione della Commissione Ambiente, continueremo a chiedere trasparenza sui numeri della strage di alberi di pregio



abbattuti e sui soldi spesi per ripiantare alberi in numero insufficiente e spesso in modo inefficace. Inoltre, chiediamo l'assunzione di giardinieri professionisti e tavoli partecipati con botanici che si siano distinti per le azioni di conservazione del patrimonio arboreo storico italiano".

Così Rachele Mussolini, Capogruppo di Forza Italia in Campidoglio. "La presunta anzianità degli alberi crollati a Roma nell'ultimo anno e mezzo rischia di essere solo un pretesto che non corrisponde alla verità dei fatti. In epoca di emergenza climatica far passare il messaggio che gli alberi di pregio sarebbero da rottamare, in una sorta di consumismo applicato agli alberi, è pericoloso. L'Assessore all'Ambiente Sabrina Alfonsi nel 2023 aveva assicurato che tutti gli abbattimenti sarebbero serviti a evitare il triste primato della caduta di alberi registrato durante l'amministrazione Raggi: nonostante i numerosi abbattimenti della giunta Gualtieri, oltre 20mila in due anni, quest'anno anche in periodo proibito tra aprile e settembre, quel primato è stato tristemente e ampiamente superato nei numeri. Se continua così, Roma rischia di diventare una lunga distesa di cemento, senza alberi, senza natura, invivibile con il caldo estivo. Non è questa la città che vogliamo" conclude Mussolini.

## "Campidoglio, Aula ostaggio del PD" Lega Roma: "Cade ancora il numero legale sulla mozione contro il ddl Sicurezza"

"Nemmeno oggi in Aula Giulio Cesare il Pd ha avuto il coraggio di votare la mozione da loro stessi proposta contro il Ddl sicurezza del governo di centrodestra. Una vergogna: l'Assemblea Capitolina è ormai ostaggio di una sinistra inadeguata, paralizzata dalle correnti e dai capibastone, capace solo di far cadere ancora una volta il numero legale causando un ulteriore blocco delle attività. La situazione è insosteni-

bile e non si può sopportare oltre queste continue e penose pagliacciate a coprire liti da sottoscala: se il Pd non è in grado di trovare un accordo per governare la città si faccia da parte". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori e il consigliere Maurizio Politi, commentando la caduta del numero legale nel corso dell'Assemblea Capitolina di oggi.

## Il Nuovo Sindacato Carabinieri scrive al Presidente del Consiglio e ai Ministri di Giustizia, Difesa, Interno e P.A.

Il Nuovo sindacato carabinieri (Nsc) ha scritto una lettera aperta al presidente del consiglio e ai ministri di Giustizia, Difesa, Interno e Pubblica amministrazione, per stigmatizzare e chiedere modifiche delle norme che vietano ai dirigenti sindacali di parlare con i media come prevede, spiegano le segreterie regionali di Emilia-Romagna e Lazio, il Dpr in vigore dal prossimo 17 ottobre. Secondo il sindacato è infatti necessario eliminare le conseguenze penali o disciplinari per i dirigenti che "manifestino liberamente e

pubblicamente il proprio ruolo, trattando qualsiasi argomento di carattere sindacale e nell'interesse dei diritti dei lavoratori militari", con l'unico vincolo di rispettare il segreto militare, istruttorio e di Stato. Le attuali previsioni normative, prosegue infatti Nsc, risultano "eccessivamente intransigenti e restrittive" e costituiscono una forma di "imbavagliamento" che appare "antidemocratico, spropositato e in conflitto con principi costituzionali e internazionali che tutelano la libertà sindacale e di espressione". Per questo si chiede di modi-



ficare le norme, "nel senso di riconoscere reale autonomia, libertà ed iniziativa ai sindacati del comparto difesa-sicurezza e rispettivi dirigenti di ogni livello, sul modello di quanto avviene per i sindacati della polizia di Stato. Concludono Morgese e Mastronardi: il sindacato non può essere gerarchizzato e censurato dal datore di lavoro che è in tutto e per tutto la 'controparte', perché altrimenti il senso costituzionale della vigilanza del sindacato viene seppellito". Firmato Nuovo Sindacato Carabinieri



Roma in controtendenza: +0,4% per le compravendite e +0,6% per gli affitti

# Mercato immobiliare Lazio: nel III trimestre rallentano sia i prezzi di vendita che i canoni

Il mercato immobiliare laziale mostra segnali di rallentamento nel terzo trimestre del 2024, con i prezzi di vendita che si contraggono dell'1,3% - pur crescendo dell'1,6% su base annua - e i canoni di affitto che si avvicinano alla stabilità ma evidenziano comunque un lieve calo (-0,2%), a fronte di un rialzo importante, vicino al +7%, nell'anno. È quanto emerge dall'Osservatorio trimestrale sul mercato residenziale del Lazio realizzato da Immobiliare.it Insights, la proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in analisi di mercato e data intelligence. Acquistare un immobile in regione costa oggi, dunque, 2.636 euro/mq di media, mentre per affittarlo bisogna mettere a budget poco meno di 14 euro/mq medi.

## Le principali evidenze di mercato

Sia il mercato delle compravendite sia quello delle locazioni vedono la domanda aumentare nell'ultimo trimestre, rispettivamente dell'1,1% e del 25,1%. Lo stock, invece, seguendo la classica legge di mercato, cala in entrambi i comparti, facendo segnare rispettivamente un -8,7% e un -13%. Le tendenze annuali parlano invece di una domanda sempre in aumento considerevole - +21,1% per quella di acquisto e +38,4% per quella di affitto - mentre l'offerta è in rialzo per le compravendite (+6%) e in forte discesa per le locazioni (-25,5%).

## I principali trend di vendita

Roma si conferma la città più costosa per chi desidera acquistare un immobile nel Lazio, con 3.443 euro/mq medi e un lievissimo rialzo, pari al +0,4%, nell'ultimo trimestre.

L'incremento più rilevante si manifesta invece nel comune di Frosinone, che sale del 5% e raggiunge i 1.240 euro/mq di media. Sono diversi i cali nei territori, con il -4,6% del comune di Rieti a spiccare. In discesa anche la provincia di Roma (-1,2%), mentre i 790 euro/mq della provincia di Rieti (-2,5% nel trimestre) la rendono il territorio più economico per comprare in regione. Sotto i 1000 euro/mq si posizionano anche la provincia di Viterbo (939 euro/mq) e quella di Frosinone (874 euro/mq). Guardando alla domanda di compravendite, quasi ovunque viene rispettata la tendenza di crescita regionale, con il traino verso l'alto rappresentato dalla pro-

Tabella osservatorio Settembre 2024 - Lazio

		3 mesi	6 mesi	9 mesi	12 mesi
Lazio	Comune	3,3%	3,3%	-1,3%	-1,3%
	Provincia	1,6%	1,6%	-0,2%	-0,2%
Roma	Comune	0,4%	0,4%	-0,2%	-0,2%
	Provincia	1,2%	1,2%	-0,2%	-0,2%
Frosinone	Comune	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
	Provincia	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Viterbo	Comune	2,8%	2,8%	2,8%	2,8%
	Provincia	2,8%	2,8%	2,8%	2,8%
Trend		11,0%	11,0%	11,0%	11,0%

vincia di Rieti, su del 17,8% nel trimestre. L'unico discostamento è quello del comune di Frosinone, dove la richiesta si contrae del 2,8% in 3 mesi. Per quanto concerne l'offerta, in

questo caso l'andamento è meno omogeneo su base trimestrale, con alcuni accumuli, tra cui emergono il +6,5% del comune di Viterbo e il +2,4% della rispettiva provincia, e

altri decumuli, come quelli del comune e della provincia di Roma, già rispettivamente del 12,8% e del 6,9%.

## I principali trend delle locazioni

Roma rimane la città più cara anche quando si tratta di affittare, con un canone medio di 16,3 euro/mq, in crescita dello 0,6% negli ultimi 3 mesi. Il territorio più economico è invece la provincia di Frosinone, con 6,4 euro/mq di media. Nonostante la tendenza dei prezzi in lieve decrescita su base regionale nel trimestre, diverse zone mostrano un incremento: la provincia di Latina è quella che cresce maggiormente (+5,4%), seguita dal comune di Rieti (+5,3%).

Analizzando poi la domanda di affitto, questa cresce quasi ovunque nel trimestre rispettando la tendenza della regione.

Proprio nel comune di Roma si verifica l'incremento più rilevante, pari quasi al +33%, mentre in due territori si registrano decrementi della richiesta: si tratta della provincia di Viterbo (-11,1%) e del comune di Latina (-3,4%).

Per quanto concerne l'offerta, nonostante il dato medio regionale mostri un decremento, ci sono alcune zone che evidenziano, al contrario, un accumulo.

Su tutte, spiccano la provincia di Rieti (+22%) e il comune di Viterbo (+19,8%).

## Evento Solidale e Masterclass all'IPSEOA "Tor Carbone - Alessandro Narducci"

# Rise Against Hunger nelle Scuole

Con la partecipazione di Chef Cristina Bowerman e Chef Umberto Vezzoli

Rise Against Hunger Italia, organizzazione no-profit impegnata nella lotta contro la fame e la povertà nel mondo, presenta un evento speciale nell'ambito dell'iniziativa "2 Milioni di pasti per lo Zimbabwe", dedicato agli studenti dell'IPSEOA "Tor Carbone - Alessandro Narducci". L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza dell'alimentazione e della solidarietà globale, invitandoli a dare un contributo attivo per garantire cibo e istruzione alle scuole in Africa. Ancora una volta sarà al fianco della Onlus UNAPOL, Unione Nazionale Associazioni Produttori Olivicoli, organizzazione partner dell'Associazione e fornitrice di un prodotto di fondamentale importanza per tutti gli interventi condotti da Rise Against Hunger sul territorio europeo, sia nel sostegno alle famiglie in stato di indigenza, che in risposta alle gravi emergenze. Durante l'evento UNAPOL organizzerà un incontro dedicato all'olio EVO ed alle sue caratteristiche peculiari rivolto proprio agli studenti dell'Istituto in un'iniziativa che vedrà inoltre la partecipazione straordinaria di due chef di caratura internazionale, Chef Cristina

Bowerman (ambassador di Rise Against Hunger Italia) e Chef Umberto Vezzoli, (ambassador di Unapol). I due chef terranno una masterclass per gli studenti in cui affronteranno temi legati alla lotta allo spreco alimentare e alla promozione di una sana alimentazione. Parallelamente, oltre cento studenti saranno impegnati in un'attività di confezionamento pasti destinati alle scuole dello Zimbabwe. Questa giornata rappresenta non solo un importante momento di solidarietà, ma anche una preziosa occasione di apprendimento per gli studenti. Attraverso il confronto diretto con esperti della ristorazione di alto livello, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare nuove prospettive legate al mondo della cucina, al consumo responsabile e alla salute alimentare. Il cibo non è solo nutrimento: può trasformarsi in uno strumento di cambiamento sociale. Grazie a questa iniziativa, i pasti confezionati dagli studenti italiani raggiungeranno i banchi di scuola in Zimbabwe, sostenendo migliaia di bambini nel loro percorso scolastico e nutrendo la speranza di un futuro più luminoso.



Inizieranno un periodo di quarantena prima del programma di riproduzione in cattività

## I primi esemplari di Lucertola delle Eolie al Bioparco di Roma per il "Life Eolizard"

È ufficialmente iniziato il periodo di quarantena per le lucertole delle Eolie, giunte qualche settimana fa al centro di riproduzione al Bioparco di Roma. Questa fase rappresenta un passo fondamentale nel progetto LIFE EOLIZARD, dedicato alla salvaguardia di questa specie a rischio di estinzione. Originari dell'isolotto di Scoglio Faraglione (isola di Salina) e del promontorio di Capo Grosso (isola di Vulcano), questi individui saranno sottoposti ad un

accurato screening sanitario. Durante questo periodo, il personale specializzato del Bioparco effettuerà un monitoraggio costante della loro salute. Le lucertole verranno alimentate con una dieta ricca di artropodi, tra cui grilli e larve di coleotteri, e frutta fondamentale per il loro fabbisogno nutrizionale. Questo regime alimentare, insieme alle cure meticolose del personale del Bioparco, garantirà la massima salute e benessere delle lucertole.

"La quarantena è una fase essenziale per garantire che gli individui siano in ottime condizioni di salute prima di iniziare il programma di riproduzione" ha dichiarato Daniele Macale Operatore presso la Fondazione Bioparco di Roma. "Riproduttori in buone condizioni di salute e selezionati sulla base di analisi genomiche genereranno una popolazione sana e con elevata variabilità genetica, fondamentale per il successo della reintroduzione nel loro habitat naturale".



SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione







# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**



# Crollo del costone tufaceo in via di Ceri, Gubetti: “Occorre provvedimento d’urgenza della Regione”

*Il Sindaco di Cerveteri ha tempestivamente informato l’Assessore Regionale ai Lavori Pubblici Manuela Rinaldi. Il Primo Cittadino: “Ieri nuovo sopralluogo, sarà iter lungo. Ringrazio la Consigliera Regionale Califano che ha prontamente richiesto la convocazione della commissione lavori pubblici”*

“Nella giornata di ieri sono stata nuovamente sulla Via di Ceri, dove alcune notti fa si è verificato il crollo di un costone tufaceo per un terzo sopralluogo in pochi giorni. Solo per un caso fortuito non c’è stata alcuna grave conseguenza, ma l’iter per la riapertura della strada sarà lungo, complesso ed economicamente estremamente dispendioso. Alcuni giorni fa ho scritto una nota ufficiale all’Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Lazio Manuela Rinaldi chiedendo all’Ente un provvedimento di massima urgenza che possa portarci quanto prima alla riapertura di una strada di collegamento importantissima per Cerveteri. Le popolazioni del Borgo di Ceri e delle Frazioni limitrofe stanno subendo notevoli disagi in conseguenza della chiusura di questa piccola ma essenziale arteria di collegamento, dove ogni giorno



transitano numerosi mezzi, anche agricoli oltre che gli Scuolabus e i gli autobus del Trasporto Pubblico Locale”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a seguito del nuovo sopralluogo effettuato nell’area interessata dalla frana insieme all’Assessora alla Sostenibilità Ambientale Francesca Appetiti, dei tecnici

comunali e del Geologo incaricato dalla Sovrintendenza Nicola De Stefano. “Nelle ore successive la frana - aggiunge il Sindaco Gubetti - abbiamo immediatamente messo in sicurezza l’area, chiudendola al transito di veicoli e pedoni. Questo comporta un grave disagio alla viabilità, in quanto sarà possibile spostarsi solamente compiendo

percorsi alternativi. Per questo intervenire con urgenza e tempestività è fondamentale”. “Ci tengo inoltre a fare un ringraziamento doveroso alla Consigliera Regionale del Lazio Michela Califano, da sempre attenta alle necessità del nostro territorio che si è immediatamente attivata richiedendo una convocazione urgente della Commissione Lavori Pubblici della Regione Lazio di cui fa parte. Chiedendo alla Regione di avviare nel più breve tempo possibile l’iter necessario per l’intervento di consolidamento, iter che se dovesse prolungarsi per troppo tempo, porterebbe gravi danni al nostro territorio anche in vista della ormai imminente apertura dell’anno giubilare che vedrà non pochi pellegrini in visita al Santuario Mariano di Ceri”, ha concluso il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti.

Singolare la storia del danese Bent Søndergaard che li aveva comperati dopo una visita alla Necropoli Vasi acquistati da tombaroli 60 anni fa stanno facendo ritorno in Italia oggi



La notizia è stata diffusa dal The Guardian, ma la storia è davvero particolare. Protagonista è il signor Bent Søndergaard. Circa 60 anni fa pare che Bent, turista danese in visita presso la Necropoli della Banditaccia di Cerveteri, sia riuscito ad acquistare dei vasi etruschi da alcuni tombaroli locali, come ricordo della vacanza ceretana. Questi reperti originali sono stati da lui custoditi nella sua abitazione in Danimarca. Purtroppo il sig. Bent ci ha lasciato qualche mese fa e i suoi familiari hanno deciso di voler restituire i vasi etruschi all’Italia in quanto patrimonio archeologico da preservare. Secondi quanto raccontato da Bent, l’acquisto di quei vasi sarebbe avvenuto all’esterno dell’area recintata della Banditaccia, dove avrebbe notato questi oggetti nel bagagliaio di un’automobile decidendo di acquistarli da un uomo che avrebbe assicurato di avere tutti i permessi necessari alla vendita. Sono i figli Mad ed Elin a voler restituire gli oggetti, partecipando, di fatto, a un movimento di restituzione che sta prendendo piede a livello globale. Pare che lo stesso Bent avesse espresso il desiderio di restituire i pezzi in possesso della famiglia. Presumibilmente risalenti al VI secolo A.C., il valore complessivo degli oggetti sarebbe di alcune migliaia di euro. Anche Repubblica è tra le testate ad aver ripreso la notizia e riporta che tra i vasi che stanno facendo ritorno in Italia, c’è una “oinochoe”, ossia un recipiente simile ad una brocca che veniva utilizzato per il vino. Christos Tsirogiannis, del dipartimento di Archeologia di Cambridge, avrebbe valutato solo questo pezzo per ben 5000 sterline.

*Previsti spazi gratuiti per lo sport all’aria aperta con aree attrezzate e campetti polifunzionali*

## Nuovo look per il Lungomare Consegnate le aree dei cantieri

La fase 2 per il restyling del lungomare dei Navigatori Etruschi ora può partire a pieno ritmo. Parola del sindaco Elena Gubetti. Lunedì, come annunciato dal primo cittadino etrusco, è stata completata la consegna delle aree dove la ditta appaltatrice, incaricata della realizzazione del progetto, potrà finalmente operare. Progetto avviato già questa estate ma che a causa “del reperimento dei materiali durante il periodo estivo” non era andata avanti a pieno regime.

“Completeremo l’area a sud, verso Torre Flavia”, ha spiegato Gubetti illustrando il progetto dedicato e pensato in particolare modo per gli amanti dello sport all’aria aperta. Giovani e meno giovani. Saranno infatti realizzati percorsi con attrezzi sportivi, percorsi ginnici. E poi ancora spazio agli sport di squadra con la realizzazione di campetti polivalenti e un’area skate. Il tutto per un investimento di 2 milioni di euro dei fondi Pnrr come aveva spiegato a inizio luglio il vicesin-

daco e delegato al Pnrr della Città metropolitana, Pierluigi Sanna. “Il progetto - aveva detto - si pone in continuità architettonica e funzionale con la sistemazione del Lungomare dei Navigatori Etruschi. Un ‘impianto sportivo lineare’ che riqualifica e valorizza il contesto urbano di tutta l’area del tratto di costa del litorale con un ‘riordino ambientale’ attraverso la realizzazione un insieme sistematico di opere volte alla riqualificazione, valorizzazione ed al recupero del contesto urbano. Un completo restyling, con la realizzazione di una nuova passeggiata pedonale retrostante la spiaggia, preservando una porzione di territorio compromessa e nello stesso tempo consentirà di migliorare l’accessibilità al mare, creando un’integrazione tra il paesaggio artificiale e quello naturale. Sarà un intervento che incentiverà la fruizione ed il godimento da parte dei cittadini e dei turisti, implementato con aree adibite al tempo libero, allo svago e allo sport”.

**Presentazione del libro nel Museo Nazionale Cerite con Agostino De Angelis**

## “Ara” di Caterina Luisa De Caro

Domenica 13 ottobre alle 16:30 all’interno del Museo Nazionale Archeologico Cerite, sito in piazza Santa Maria a Cerveteri, sarà presentato, all’interno del contenitore culturale “Sulla Strada degli Etruschi” ideato dall’attore e regista Agostino De Angelis, il libro di Caterina Luisa De Caro, “Ara, il Romanzo della Gurfa”, Aurora Boreale Edizioni. L’evento, promosso dal Parco Archeologico Cerveteri Tarquinia con la preziosa disponibilità del direttore Vincenzo Bellelli e del suo staff, patrocinato dalla Regione Lazio, dalla Città Metropolitana di Roma Capitale e dal Comune di Cerveteri, è

organizzato dall’associazione culturale Archéothéatron di Desirée Arlotta. Il romanzo racconta della nascita del Santuario della Gurfa in Sicilia e delle sue sorprendenti leggende, attraverso il suo personaggio principale, Ara, una giovane donna cresciuta e formata dalla sua tutrice, la potente Mathaca, sacerdotessa sacra depositaria del sapere e del potere atavico dell’antico popolo dei Sicani. La sacerdotessa trasmetteva alle nuove generazioni il culto della Grande Madre Hybla, la Triplice Dea, venerata dai popoli del Mediterraneo. La storia di Ara s’intreccerà anche con le vicende stori-

che che porteranno il Popolo delle Api a quei grandi cambiamenti storici da cui nasceranno miti e racconti destinati a diffondersi per secoli. Domenica il pubblico potrà assistere a qualcosa di più di una semplice presentazione, poiché assieme al dialogo tra l’autrice e la giornalista Barbara Pignataro, ad arricchire l’incontro sarà la recitazione dello stesso Agostino De Angelis attraverso la teatralizzazione di alcune parti dell’opera con l’accompagnamento musicale del polistrumentista Alessandro Scintu Project. Ara, il romanzo della Gurfa è molto più di un romanzo storico: è un viaggio iniziatico nella spiritualità, nei miti, nei riti e nei simboli di un



sapere ancestrale in cui affondano le nostre stesse radici, partendo da quella terra di sole, di tradizioni e civiltà, centro simbolico e geografico del Mediterraneo che è la Sicilia. Il progetto di De Angelis, con le varie iniziative che si sono svolte e le numerose altre in programma, si pone l’obiettivo di valorizzare i siti e i tesori archeologici, paesaggistici e religiosi della nostra terra, attraverso manifestazioni culturali e artistiche di grande spessore e rilievo. La prenotazione è obbligatoria per l’ingresso gratuito all’evento e va comunicata ai seguenti riferimenti: al numero 3494055382 o alla mail archeothéatron.ass@gmail.com





# “Il giardino di Annalisa” concesso alla Nuova Frontiere

*L'assessore Fagnoli: “Per trenta anni l'associazione che si occupa di famiglie di ragazzi disabili avrà il diritto di superficie gratuito”*

“L'Amministrazione comunale vuole contribuire in modo fattivo alla crescita de ‘Il Giardino di Annalisa’ che, negli anni, è diventato un fondamentale punto di aggregazione e di riferimento per le famiglie dei ragazzi disabili del nostro territorio”. Con queste parole l'assessore alle Politiche sociali, Gabriele Fagnoli, ha annunciato la delibera di Giunta che approva la concessione, per trenta anni, del diritto di superficie gratuito di parte dell'area verde di via delle Viole all'associazione APS Nuove Frontiere ETS, per



finalità di solidarietà attraverso attività socio ricreative, artistiche, sportive, ludiche, culturali, organizzazione

soggiorni, ecc. e qualsiasi altra attività di promozione sociale volta a favorire l'autonomia e l'integrazione sociale dei soggetti con disabilità. La nuova concessione entrerà in vigore il 24 luglio 2025 alla scadenza di quella triennale attualmente in atto. “L'obiettivo - ha proseguito Fagnoli - è quello di sostenere le associazioni dei genitori attraverso azioni concrete. Avere a disposizione uno spazio dove svolgere delle attività può contribuire ad alleviare i molteplici problemi che i disabili sono quotidianamente costretti ad affron-

tare. La nuova concessione consentirà all'Associazione, oltre che di dare continuità ai progetti che stanno perseguendo, di ampliarne l'offerta pianificando nuove attività e laboratori partecipando a bandi sovracomunali per il finanziamento degli stessi. Infine potrà facilitare il processo di crescita e sviluppo dell'Associazione contribuendo al benessere psicofisico degli utenti fragili. Le Politiche sociali continuano ad essere al centro dell'azione dell'amministrazione Grando grazie alla stretta collaborazione con tutte le realtà del territorio”.

## Ladispoli Attiva: “Basta ritardi sul piano anti-allagamenti dei quartieri Miami e Cerreto”

Riceviamo e pubblichiamo - Ladispoli Attiva torna a denunciare il grave immobilismo riguardo il progetto di difesa dagli allagamenti dei quartieri Miami e Cerreto. Questo progetto, avviato oltre un decennio fa, ha l'obiettivo di proteggere la popolazione dai rischi idrogeologici, con un contributo iniziale della Regione Lazio di 1 milione di euro, stanziato già nel 2004 in risposta agli eventi alluvionali che avevano colpito la parte bassa del quartiere Miami. A questi fondi, si sono poi aggiunti 300.000 euro derivanti da un mutuo acceso dal Comune di Ladispoli con la Cassa Depositi e Prestiti. Nonostante le risorse finanziarie siano state allocate da tempo, il progetto è rimasto fermo, aggravando una situazione già critica per i quartieri Miami e Cerreto, soggetti a frequenti allagamenti. Questi fondi, che avrebbero dovuto garantire la sicurezza della popolazione locale, restano inutilizzati. Già dal 2018, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) aveva sollevato l'urgenza di avviare i lavori, segnalando criticità legate alla procedura di esproprio dei terreni necessari per l'intervento, ma tali richiami sono stati ignorati. Nel 2020, il RUP è stato costretto a rassegnare le dimissioni, denunciando gravi lacune nella gestione del progetto, tra cui l'assenza di un ufficio dedicato agli espropri e la mancanza di poteri autonomi nella gestione delle risorse. Queste problematiche hanno ulteriormente rallentato il percorso, lasciando il progetto in uno stato di completo stallo. I ritardi ingiustificati non solo espongono i residenti dei quartieri Miami e Cerreto a crescenti rischi idrogeologici, ma potrebbero avere gravi ripercussioni legali e finanziarie per l'amministrazione comunale. In caso di allagamenti, potrebbero verificarsi danni ad abitazioni - come già accaduto diverse volte negli scorsi anni - e infrastrutture pubbliche, mettendo in pericolo la sicurezza delle persone e gravando sulle casse comunali. Non solo non è stato portato avanti il piano più ampio, ma neppure sono stati attuati quei piccoli correttivi che avrebbero consentito di mitigare il rischio.

Inoltre, nell'ambito dell'interlocuzione che ha preceduto il passaggio del Sistema Idrico Integrato nelle mani di Acea, non ci risulta che l'Amministrazione abbia mai messo sul tavolo questo progetto. A complicare la situazione, vi è un fatto preoccupante: alcuni dei terreni interessati dal progetto di difesa degli allagamenti, su cui sarebbe stato necessario espropriare soltanto pochi metri, hanno cambiato destinazione d'uso con la Variante al PRG approvata dall'amministrazione Grando nel 2019.

Non vorremmo che il blocco del piano anti-allagamento sia legato non a questioni tecniche o finanziarie, ma a quelle tipiche dinamiche speculative che privilegiano interessi edilizi e di cementificazione, a discapito del bene collettivo. Sarebbe grave se le necessità della comunità venissero sacrificate per favorire logiche legate al mercato immobiliare, magari con qualche Piano particolareggiato che anticipa gli effetti della Variante non ancora vigente. Non sarebbe un caso isolato. Ladispoli Attiva chiede con fermezza che l'amministrazione Grando fornisca risposte concrete e immediate, e che sblocchi i lavori per la messa in sicurezza dei quartieri Miami e Cerreto. I cittadini non possono più aspettare.

Anche alla luce dei recenti allagamenti, è tempo di agire e di proteggere il nostro territorio! Abbiamo protocollato un'interrogazione urgente per ottenere dal Sindaco risposte chiare e dettagliate sul perché non sia stato fatto nulla in questi sette anni e sulle ragioni di questo stallo.

## Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2024, la nuova rilevazione

Al via il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2024, realizzato da Istat. Il Censimento, che ha assunto una cadenza annuale, coinvolge un campione rappresentativo della popolazione. Sono 326 le famiglie di Ladispoli coinvolte nella rilevazione da Lista. La stima del numero di famiglie da intervistare con rilevatore è pari a 184. Le operazioni di raccolta dati per la “Rilevazione da Lista” sono iniziate il 1° ottobre 2024 e termineranno il 23 dicembre 2024. La rilevazione si articola in due fasi: Fase 1: Restituzione autonoma dei questionari da parte delle famiglie; Dal 7 ottobre 2024 al 9 dicembre 2024 le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat o tramite SPID o CIE. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, le famiglie possono contattare il Centro Comunale di Rilevazione e procedere con una intervista telefonica, oppure recarsi presso il Centro Comunale di Rilevazione istituito nel Comune che rimarrà attivo per tutta la durata della rilevazione



(a partire dal 1° ottobre 2024 e fino al 23 dicembre 2024). La famiglia può rivolgersi al Centro Comunale di Rilevazione anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione autonoma del questionario. Fase 2: Recupero delle mancate risposte: A partire dal 12 novembre 2024 e fino al 23 dicembre 2024 le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti saranno contattate con le seguenti modalità: dagli operatori

comunali o dai rilevatori per un'intervista telefonica; dai rilevatori per un'intervista faccia a faccia presso il proprio domicilio o presso il Centro Comunale di Rilevazione. Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore si presenterà munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, dovrà mostrare un documento di riconoscimento. Dalla mezzanotte tra il 9 e il 10 dicembre le famiglie non potranno più compilare autonomamente il questionario on line. La compilazione del questionario sarà possibile solo tramite intervista con un rilevatore operatore comunale a domicilio o presso il Centro Comunale di Rilevazione oppure via telefono. L'Istat ricorda che rispondere al questionario è un obbligo di legge. Informazioni e Contatti Istat: Numero Verde 800 188 802 attivo dal 1° dicembre, tutti i giorni, compresi sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 21 - esclusi il 1° e l'8 dicembre 2024. Sportello URP - dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30, martedì e giovedì 15.00 - 17.30. Numero Verde 800 513 128. Email: ufficio.urp@comunediladispoli.it

## Arte e cultura: torna l'iniziativa “Un Caravaggio per la mia città”

Mentre prosegue l'evento “Caravaggio in vetrina”, che ha trasformato viale Italia in un museo a cielo aperto, un altro progetto legato ad arte e cultura è stato intrapreso dall'amministrazione comunale di Ladispoli. Ritorna l'iniziativa “Un Caravaggio per la mia Ladispoli”, ideata dalla delegata all'arte Felicia Caggianelli, iniziativa che vuole coinvolgere i giovanissimi, avvicinarli al mondo della creatività, seguendo la scia dell'indubbio successo che sta ottenendo la mostra dei dipinti di Michelangelo Merisi nelle vetrine del corso principale della città. “Lo scorso anno - spiega la delegata all'ar-

te, Felicia Caggianelli - lanciammo una sfida alle nuove generazioni, invitandoli a disegnare uno dei dipinti di Caravaggio, esposti nelle vetrine di viale Italia. Chiedemmo di scegliere l'opera che li aveva maggiormente colpiti, ottenemmo un risultato straordinario, arrivarono centinaia di disegni, i giovanissimi si sbizzarrirono in colpi di genio ed intuizioni artistiche di ogni genere. Tutti i partecipanti ottennero un riconoscimento dall'amministrazione comunale. Quest'anno ripetiamo l'iniziativa, per partecipare si deve soltanto passeggiare in viale Italia, ammirare i dipinti museali e le interpretazioni delle opere di Caravaggio realizza-



te dagli artisti del territorio, scegliere quello che più è piaciuto e disegnarlo all'interno della vetrina dove è esposto. Una volta terminato si può mandare inviando una foto alla mail della delegata all'arte: licia.caggianelli@libero.it entro la fine del mese. Una giuria di maestri d'arte selezionerà i migliori disegni pervenuti. In autunno realizzeremo un piccolo evento dove saranno esposti tutti i disegni inviati e ci sarà una premiazione. Ovviamente possono partecipare anche giovanissimi di altre città e tutti gli adulti appassionati della pittura di Caravaggio”.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**



*L'associazione contro il progetto presentato per la trasformazione dell'area naturale di 40 ettari, in un mega parcheggio per autovetture*

## WWF Lazio: "Giù le mani dal Bosco Enel"

Il WWF ha appreso con stupore e preoccupazione la proposta in discussione presso il Comune di Civitavecchia (RM) con la quale è stato avanzato un progetto per la trasformazione di un'area naturale di pregio estesa circa 40 ettari, costituita da bosco misto, da arbusteti ed aree agricole, in un mega parcheggio per autovetture! L'area conosciuta come "Bosco Enel", in quanto ricadente nelle pertinenze della centrale elettrica di Torvaldaliga Nord, ha una importanza anche simbolica per la città in quanto è stata oggetto di un piano avanguardistico di rinaturalizzazione di zona degradata che ha anticipato di circa un ventennio la Nature Restoration Law, approvata recentemente dal Parlamento Europeo, per il ripristino degli ecosistemi e il rafforzamento della biodiversità. Tale intervento di rinatu-

ralizzazione, previsto nel quadro delle prescrizioni compensatorie stabilite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro dei Beni e le Attività Culturali, rappresenta uno degli obblighi a cui la società ENEL Produzione Spa deve ottemperare a seguito dell'autorizzazione ottenuta per la conversione della centrale termica di Civitavecchia, da olio combustibile a carbone (del 10/11/2003). "Per il WWF - dichiara Giampiero Cammerini Delegato dal WWF Italia per il Lazio - il tentativo di riclassificare urbanisticamente i terreni del Bosco ENEL per superare le prescrizioni ambientali con cui nel 2003 si è inteso compensare, almeno parzialmente, la locale comunità per le 'disconomie esterne' a cui sono state sottoposte a seguito dalla conversione della centrale ENEL,



oltre che una forzatura urbanistica appare una scelta lesiva degli interessi dei cittadini di Civitavecchia che non vogliono vedere trasformato un lembo di territorio verde in una grigia spianata per autoveicoli. Inoltre, tale proposta sembra ignorare la gravità del fenomeno della perdita di suolo nel nostro paese. Nonostante sia stato acclarato che le cause dei ricorrenti disastri naturali che hanno provo-

cato vittime e distruzione in diverse regioni della penisola siano riconducibili alle trasformazioni del territorio, alla perdita della sua capacità di regolazione dei cicli naturali e di fornire i servizi ecosistemici fondamentali, c'è chi si ostina a proporre progetti che prevedono la trasformazione dei sempre più rari ambienti naturali in aree disboscate, cementificate ed impermeabilizzate". Spetta anche alle

Amministrazioni locali e regionali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed alle società con senso di responsabilità sociale nei confronti delle comunità in cui operano, impegnarsi nel contrastare la strisciante trasformazione del "proprio" territorio da naturale in artificiale. Per altro il territorio di Civitavecchia, al pari di altri comuni costieri, risulta tra quelli che maggiormente necessitano di preservare le residue aree naturali non ancora trasformate. Difatti, dai dati pubblicati nel Rapporto sul consumo del suolo dell'ISPRA (2023) il comune di Civitavecchia risulta tra i primi venti della regione per superficie artificiale del suolo con una percentuale di circa il 20% (1.464 ettari) e con una tendenza ad una ulteriore progressiva erosione delle superfici naturali che solo nel 2022

hanno registrato una perdita del 3,21%. "Contrastare il consumo di suolo - conclude Cammerini - significa affrontare le grandi sfide poste dai cambiamenti climatici, del dissesto idrogeologico, dall'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, dal diffuso degrado del paesaggio e dalla perdita di biodiversità, tenendo ben presenti le conseguenze dei processi di artificializzazione, in termini della di erosione dei paesaggi rurali, di privazione dei servizi ecosistemici e maggiore vulnerabilità agli eventi estremi. Vogliamo augurarci che tutti gli 'attori' chiamati in causa intendano impegnarsi per preservare il 'Bosco Enel' di Civitavecchia e adoperarsi perché in un prossimo futuro quest'area naturale, che nel tempo sta acquisendo un crescente valore ambientale, sia resa fruibile ai cittadini.

## Droga a Civitavecchia, carabinieri arrestano un 59enne per spaccio

Continua senza sosta l'offensiva dell'Arma contro lo spaccio di sostanze stupefacenti sul litorale nord della Provincia di Roma. Coinvolti in prima fila nei costanti servizi finalizzati a prevenire e reprimere episodi di degrado sociale e abuso di sostanze stupefacenti, l'attività dei Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, e in particolare i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile, ha portato all'arresto di un cittadino italiano di 59 anni, grave-



mente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, l'uomo, notati i Carabinieri, effettuava alcune brusche manovre con l'autovettura e lanciava dal finestrino



no una busta bianca. Insospettendo così i Carabinieri che hanno deciso di sottoporlo ad un controllo, che ha permesso ai militari di rinvenire mezzo chilo di cocaina nelle adiacenze del veicolo. Perquisita anche l'abitazione del 59enne, i Carabinieri sono riusciti a rinvenire e sequestrare ulteriori 100 g della medesima sostanza e un chilo e mezzo di hashish abilmente occultati all'interno di un forno. Per questo motivo l'uomo è stato

arrestato e il Tribunale di Civitavecchia ha convalidato l'arresto e il Giudice ha disposto per lui, la misura cautelare degli arresti domiciliari. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per fronteggiare e reprimere lo specifico fenomeno. Intervento di FIOM-CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo e UILM-UIL Civitavecchia Viterbo

*Intervento di FIOM-CGIL Civitavecchia Roma nord Viterbo e UILM-UIL Civitavecchia Viterbo*

## Transizione Tvn: Ministero, dove sei?

Riceviamo e pubblichiamo - "L'incontro del 9 ottobre presso il Comune di Civitavecchia è stato positivo in quanto occasione per fare un punto comune e di allineamento nonostante il silenzio del Ministero, visto che la riunione di approfondimento dei progetti si sarebbe dovuta svolgere - parola del MIMIT - in città nei primi giorni di settembre. È emerso che ad oggi un solo progetto - sui cinque accennati presso il Ministero - è stato presentato ufficialmente e con dettaglio al Comune, e sembrerebbe non avere nessuna attinenza con l'esigenza di ricollocare gli oltre 500 operatori metalmeccanici specializzati. Preoccupa il silenzio da parte dell'ente più titolato ad intervenire, cioè il Ministero,

anche perché lo stesso sembrava avere molta fretta al punto da spingersi a chiedere un parere definitivo al territorio già a luglio, cosa ovviamente non possibile ed anche perché poche slides e confuse non sono sufficienti. Confuse, perché ancora non è dato sapere come sia possibile realizzare più progetti che insistono su una stessa area, per esempio. Basta questo per rappresentare quanto poco comprensibile sia la situazione, senza considerare la questione delle questioni: non tutti i progetti collimerebbero con l'orientamento unitario del territorio, né soddisferebbero in termini numerici tutte le maestranze da ricollocare, né vi sarebbe un indirizzo industriale corrispondente ai profili profes-

sionali di gran parte del personale dell'indotto. Sulla posizione di Enel c'è poco di nuovo da dire, se non che territorio e lavoratori meriterebbero ben altro tipo di impegno rispetto al ruolo da "facilitatrice" che la sua dirigenza ritiene di stare svolgendo e che è meno del minimo sindacale. La prossima riunione deve essere convocata dal Ministro prima possibile e deve vedere al tavolo almeno anche Enel, Autorità Portuale e Invitalia. A Ministero e Governo il compito di dimostrare di saper passare dalle parole ai fatti nel rispetto di un territorio che ha già dato tanto agli interessi del Paese. C'è da dimostrare che nessuno stia facendo la solita melina già vista, con la speranza di trovare poi un territorio



disposto ad accettare tutto "purchè sia". Nota a firma

di FIOM - CGIL Viterbo, e UILM - UIL Civitavecchia Roma nord Civitavecchia Viterbo.



Fuori il nuovo singolo di Ghali, scritto in un momento particolare della vita dell'artista

# “Con “Niente panico” ho scritto una cura”

“Mi emozionano e faccio fatica a trattenere le lacrime quando ascolto questo brano”

Si intitola “Niente panico” il nuovo brano di Ghali, uscito oggi e scritto in un momento particolare della vita dell'artista milanese. La madre, alla quale è notoriamente legatissimo, si è ammalata e, in quel momento di difficoltà, standole vicino, è nato il nuovo pezzo. A raccontarlo attraverso i social è lo stesso cantante, spiegando di “aver scritto una cura”, “la canzone più importante della mia vita”. E spiega: “Mia mamma si doveva operare, un mese fa le hanno diagnosticato il cancro per la terza volta. Quando ci siamo svegliati quella mattina, il cielo era grigio. Mia mamma si è messa a pregare e mentre lo faceva piangeva e io riuscivo a sentire le sue lacrime piombare sul tappeto”. L'artista approfitta dell'occasione per dedicare il brano a chi in questo momento sta soffrendo. “La paura che mia mamma non riuscisse a superare l'operazione era sempre più forte. In quei giorni mi facevo mille domande: cosa dovrei fare prima che entri in



sala operatoria? Come devo passare questi ultimi giorni con lei? Dovremmo guardare dei film insieme? Basteranno le preghiere che abbiamo fatto insieme? Andare a mangiare fuori? Stare insieme basta? Ha senso che io stia scrollando Tik Tok? E se me ne pentissi? A cosa servono tutti sti soldi e questo successo? Ho pensato più volte di smettere di fare musica - racconta ancora Ghali - lo gridavo spesso in faccia a

mia madre. Quei giorni mi sentivo solo. Entravano e uscivano medici, donne delle pulizie, infermiere, tutti continuavano a chiederci come stavamo. Mia madre mi disse ‘Ecco vedi? Ghali tu devi continuare, non hai fratelli, non hai sorelle, la musica è un dono di Dio, Dio ti sta dando fratelli e sorelle tramite la musica’. Spesso andavo a prendermi una boccata d'aria nel giardino dell'ospedale e

quel giorno ero lì. Ho messo le cuffie e ho schiacciato play su “Niente panico”. E rivela: “Mi emozionano e faccio sempre fatica a trattenere le mie lacrime quando ascolto questo brano, ma quella volta è stato particolarmente intenso. Il vento intorno a me si sollevò, ho sentito una carezza e le mie lacrime scivolavano sul viso fino a finire sul prato, i cespugli intorno si muovevano. In quei giorni ho avuto tanta paura, ma grazie a Dio l'operazione è andata bene. Quel giorno ho capito di aver scritto una cura, e per questo è la canzone più importante della mia vita. Dedico questa canzone a chiunque stia passando un momento difficile conclude - per qualunque ragione, che sia lavoro, una malattia, un esame all'università, una guerra o un amore finito, perché qualunque problema di salute mentale merita rispetto e comprensione. Dedico questa canzone a chiunque stia passando un momento in balia della paura”.

## Umberto Tozzi, altre quattro date-evento nei palasport d'Italia Stasera a Torino



Prosegue ‘L'Ultima notte rosa the final tour’, la tournée mondiale con cui Umberto Tozzi dà il suo addio alla scena live. Dopo il grande successo del concerto sold out del 5 ottobre all'Unipol Forum di Milano in ottobre altre 4 date evento nei Palasport in Italia: il 12 ottobre all'InAlpi Arena di Torino, il 14 ottobre seconda data all'Unipol Forum di Milano, il 18 ottobre al Nelson Mandela Forum di Firenze e il 19 ottobre all'Unipol Arena di Bologna.

Dopo 50 anni di una carriera costellata di successi e riconoscimenti in Italia e nel mondo, più di 80 milioni di dischi venduti e oltre 2000 concerti, l'annuncio a sorpresa dell'addio alle scene è stato dato il 15 marzo 2024 al Teatro L'Olympia, la sala concerti più antica di Parigi, un auditorium tra i più prestigiosi del mondo, palco che l'artista ha calcato per tre volte, l'ultima delle quali a gennaio 2024, e che sarà una delle immancabili tappe de ‘L'ultima Notte rosa The final tour’. Il 14 settembre all'Arena di Verona Umberto Tozzi sul palco dei Tim Music Awards 2024, trasmessi in diretta in prime time su Rai 1, è stato premiato sia per questo straordinario tour sia per i suoi 50 anni di carriera. L'ultima occasione per vivere le emozioni dei live di Umberto Tozzi è una sequenza di quasi 60 spettacoli indimenticabili (oltre 30 in Italia e altrettanti all'estero) che toccheranno ben 4 continenti tra il 2024 e il 2025: Europa, America, Asia e Oceania. Accompagna l'inconfondibile voce dell'artista un'orchestra di 21 elementi, l'Ensemble Symphony Orchestra. Da novembre si prosegue all'estero con le date previste in

Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Canada e Stati Uniti d'America. Cantautore e musicista carismatico e creativo, Umberto Tozzi grazie alle sue hit senza tempo è diventato un'icona della musica italiana e ha attraversato e appassionato intere generazioni, riempiendo con i suoi concerti i più importanti spazi del mondo dedicati alla musica con il suo pubblico fedele e trasversale.

Sono numerosi i record in termini di successi discografici che hanno caratterizzato la vita artistica di Tozzi, a partire da “Ti Amo”, indimenticabile brano del 1977, capace di rimanere ai vertici delle classifiche per più di sette mesi, stracciando ogni record di vendita e vincendo l'edizione di quell'anno del Festivalbar, ha attraversato ogni confine con le sue numerose reinterpretazioni, fino ad arrivare a essere al centro di una delle scene clou della fortunata serie “La casa di carta 4”. Impossibile non citare la super hit mondiale “Gloria” - scelta per la colonna sonora del film di Martin Scorsese “The Wolf of Wall Street”, ma anche per il film cult “Flashdance” diretto da Adrian Lyne - che porta il nome di Umberto Tozzi oltreoceano grazie all'interpretazione del brano realizzata da Laura Branigan nel 1982 e che si posiziona al numero 1 della classifica americana rimanendo nella classifica Billboard Hot 100 per 36 settimane. E ancora “Si può dare di più”, “Gli altri siamo noi”, “Gente di mare”, “Dimmi di no”, “Stella Stai”, “Donna amante mia”, “Claridad” (incisa da Luis Fonsi) ed “Eva”, portata al successo in tutta l'America Latina da Ivete Sangalo.

## Maratona didattica di 24 ore sulla lingua italiana nel mondo

È tutto pronto per l'inizio della Maratona didattica di 24 ore, evento online rivolto ai docenti di italiano di tutto il mondo organizzato da ALMA Edizioni, che prenderà il via sabato 12 ottobre. Dopo il successo delle edizioni precedenti, che hanno coinvolto migliaia di insegnanti da più di 100 Paesi, l'edizione del 2024 si preannuncia ancora più straordinaria: 24 ore consecutive di formazione online, dalle 9 di mattina (ora italiana) di sabato 12 ottobre alle 9 di domenica 13 ottobre. Una vera e propria celebrazione della didattica e della lingua italiana, che promette di diventare l'evento didattico online più lungo mai realizzato nel settore, con sessioni tenute da prestigiosi esperti che si succederanno senza soluzione di continuità tra il giorno e la notte. È ALMA Edizioni l'organizzatrice dell'evento, casa editrice leader nel settore dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri, di sua pubblicazione la grammatica e il manuale di italiano per stranieri più venduti nel mondo e ideatrice di ALMA.tv, la prima web tv dedicata alla lingua e alla cultura italiana. L'italiano non è



soltanto la lingua della cultura e dell'arte, ma sempre più uno strumento chiave per accedere a mondi professionali e creativi in espansione. Chi studia l'italiano spesso lo fa per distinguersi in settori in crescita come la moda, il design e la gastronomia, dove il Made in Italy è sinonimo di eccellenza e innovazione. L'italiano è una lingua che permette di creare connessioni profonde con le proprie radici, come dimostrano i turisti delle radici che riscoprono il legame con le loro origini attraverso lo studio della lingua. L'italiano, parlato da circa 85 milioni di persone nel mondo, è una delle lingue più studiate

a livello globale, con ogni anno oltre 2 milioni di studenti distribuiti in più di 120 paesi. La diffusione dell'italiano continua a crescere in paesi emergenti come il Brasile, dove l'interesse per la lingua è legato alla popolarità del Made in Italy e ai settori creativi come la moda e il design. Il Giappone è un altro paese dove lo studio dell'italiano sta conoscendo un boom, con migliaia di studenti che vedono nella lingua una porta d'accesso a un mondo di arte e cultura affascinante. L'italiano è parlato anche nello spazio, grazie alla collaborazione tra l'Agenzia spaziale italiana e la NASA: l'italiano è stato utiliz-

zato durante missioni spaziali, dimostrando come la lingua raggiunga anche i confini più estremi. Tra i settori più insoliti dove l'italiano è protagonista c'è quello della tecnologia musicale: sempre più artisti e tecnici del suono studiano la lingua per collaborare con le eccellenze italiane della produzione musicale.

I docenti che parteciperanno alla Maratona didattica avranno l'occasione di ascoltare interventi di alcune tra le voci più autorevoli del panorama accademico e formativo italiano e internazionale. Tra gli ospiti attesi ci saranno rappresentanti della Società Dante Alighieri, dell'Accademia della Crusca, delle Università per stranieri di Siena e Perugia e dell'Università Ca' Foscari di Venezia. A questi si aggiungeranno esperti provenienti da Argentina, Brasile, Stati Uniti, Giappone, Messico, Spagna e molti altri paesi, offrendo una prospettiva globale e diversificata sulle nuove tendenze dell'insegnamento dell'italiano. La giornata sarà inaugurata da un intervento del ministero degli Affari Esteri sulle politiche di promozione della lingua italiana.



# “Ligabue in Teatro - Dedicato a noi” di scena stasera al Teatro dell’Opera

Trentuno le date per questo intimo nuovo tour che presenta ogni sera una scaletta diversa



Luciano Ligabue, come annunciato nei mesi scorsi, torna a 13 anni di distanza dall’ultima volta con le sue storie di vita e lo fa dedicando al suo popolo di rocker con trentuno date nei teatri più belli d’Italia, location intime d’eccezione, per ripercorrere insieme il passato, il presente e il futuro di quei suoi “sogni di rock ‘n’ roll” che hanno da sempre accompagnato la sua carriera.

Concerti esclusivi con un’unica tappa per ogni città coinvolta, senza repliche (fatta eccezione per Correggio dove si è tenuta una doppia data zero nei primi giorni di ottobre), per garantire al pubblico presente in sala un’esperienza esclusiva e irripetibile. Per rendere ancor più unico ogni concerto, Luciano Ligabue ha scelto di proporre ogni sera una scaletta diver-

sa, in cui, oltre alle perle nascoste della sua carriera, non mancheranno le hit più amate dal pubblico.

Stasera, l’appuntamento con l’artista emiliano oggi 60enne (per lui ben 25 dischi, 7 libri, 3 film oltre a circa 800 concerti in diverse location) alle ore 21,00 sarà nella splendida location del Teatro dell’Opera di Roma insieme alla sua rodata band formata da Federico Poggipollini (che lo accompagna da ben 30 anni alla chitarra), Davide Pezzin al basso, Luciano Luisi alle tastiere e Lenny Ligabue, il primogenito di Luciano (“Lenny non è solo mio figlio, è prima di tutto un bravo musicista

ed è emozionante averlo dietro di me sul palco,”) che per la prima volta è in tour con il padre, ed ha suonato per la prima volta la batteria in tutti i brani nell’ultimo e 14esimo album in carriera “Dedicato a noi”, per poi accompagnarlo in seguito nel tour indoor dell’inverno 2023 che ha visto Liga protagonista di oltre 30 concerti tra i club, gli stadi, l’Arena di Verona e i principali palasport italiani.

L’attuale tour nei teatri (“un tour molto più intimo e che ci permette di concentrarci sulle varie sfumature e i nuovi arrangiamenti intrisi di sottigliezze musicali...”), che si concluderà il prossimo 27

novembre al Teatro Arciboldi di Milano sarà, per l’artista, che con l’album “Ligabue” debuttò nel 1990, una sorta di riscaldamento” perché, come da lui accennato, tornerà in estate in un luogo a lui molto caro, ovvero quel mega-palco di Campovolo (RCF Arena di Reggio Emilia) il prossimo 21 giugno con “La Notte di Certa Notti”, un grande evento per celebrare insieme ai tanti fan sia i 20 anni dal primo concerto a Campovolo (10 settembre 2005), sia i 30 anni della ballata rock “Certe Notti”, singolo e mega hit incluso nel suo quinto lavoro “Buon compleanno Elvis” che nel 1995 ha segnato uno dei momenti più importanti della sua carriera fatta non solo di successi ma anche di tantissimi premi e riconoscimenti.

Spiega Luciano: “Il palco di Campovolo rappresenta per me il luogo dove ogni volta bisogna alzare l’asticella e la responsabilità di fare sempre un concerto migliore. Un posto unico dal punto di vista della mia carriera perché nessuno di noi, il sottoscritto, la mia band e tutto il mio entourage, si aspettava, la prima volta che ci abbiamo suonato, che sarebbe venuta così tanta gente da battere addirittura il record europeo di gente pagante...”.

Così Luciano Ligabue, il rocker che muoveva i suoi primi passi in una piccola radio di provincia, anche stavolta si lancia in altre nuove sfide, forte di un’esperienza che, in oltre 30 anni, lo ha portato ad affrontare platee sempre più vaste, a infrangere record ritenuti impossibili, ad affermarsi come artista completo su più fronti con un comune denominatore, quella della capacità innata di raccontare con un suono, un’immagine, un verso, ciò che è contemporaneamente singolare e universale.

E la fedeltà a un valore raro, nel mondo dello show business. L’onestà nei confronti del suo pubblico e una certezza per tutti che, come recita il titolo di una sua celebre canzone... “il meglio deve ancora venire...”.

D.A.

## “Il sogno dei pastori”: successo condiviso tra Sardegna e Roma

La pellicola di Tommaso Mannoni segna una nuova visione della distribuzione

Il film “Il sogno dei pastori”, diretto da Tommaso Mannoni ha debuttato contemporaneamente in Sardegna e a Roma, segnando una tappa importante per il cinema italiano. Le prime proiezioni, tenutesi il 10 ottobre 2024, sono state un successo in entrambe le location: in tre sale della Sardegna - dove il film è stato girato - e al Cinema The Screen, nel Centro Commerciale Gulliver di Ottavia a Roma, un cinema di periferia recentemente riaperto. La scelta di Blue Film e Ombre Rosse Film Production di lanciare il film contemporaneamente in Sardegna e

in una sala fuori dai circuiti del centro città a Roma, riflette una strategia distributiva innovativa e coraggiosa. In Sardegna, dove il film ha avuto una calorosa accoglienza, la proiezione è stata accompagnata dagli attori, creando un forte legame con il territorio, e ulteriori proiezioni sono già programmate in altre sale dell’isola nelle prossime settimane. A Roma, la decisione di presentare il film in un cinema situato in periferia, anziché nelle classiche sale del centro, rappresenta un passo significativo verso la decentralizzazione del cinema, con l’obietti-

vo di rendere i contenuti di qualità più accessibili a un pubblico più ampio. Questa prima proiezione ha ottenuto uno dei più alti incassi per singola sala in Italia, dimostrando che il pubblico delle periferie è pronto a rispondere all’offerta cinematografica. “Il sogno dei pastori” racconta una storia profonda, ambientata negli spettacolari paesaggi della Barbagia sarda. Interpretato da Fabio Fulco e Astrid Meloni, il film esplora il conflitto tra tradizione e moderni-



tà, seguendo il viaggio di Andrea (Fulco), un uomo che si rifugia in Barbagia per nascondersi da un passato oscuro, trovando una comunità che lotta per preservare il proprio stile di vita e i suoi valori. La pellicola, con la sua fotografia suggestiva e il coinvolgimento di attori locali, ha conquistato il pubblico e la critica, che hanno lodato l’autenticità e la delicatezza della narrazione. Il film si distingue per il suo ritratto intimo di una comu-



nità pastorale in un angolo remoto della Sardegna, rendendo omaggio a una cultura in via di trasformazione. La produzione sottolinea che questa prima rappresenta un esperimento vincente. “Portare il cinema fuori dai tradizionali circuiti centrali, sia a livello geografico che culturale, è stato una sfida, ma i risultati dimostrano che c’è una forte domanda per questo tipo di offerta. Speriamo che sia solo l’inizio di un percorso verso una maggiore inclusività nel mondo del cine-

ma”, ha dichiarato il team produttivo. Presenti in sala al cinema The Screen i Produttori Claudio Bucci e Mario Pezzi, due dei protagonisti Fabio Fulco e Astrid Meloni e parte del comparto produttivo e il direttore di Radio Radio Ilario di Giovanbattista. L’evento è stato presentato da Eleonora Puglia. “Il sogno dei pastori” continuerà la sua programmazione sia in Sardegna che nel resto d’Italia, con l’augurio di poter toccare il cuore di un pubblico sempre più vasto.

Oggi, 12 ottobre inizia a MagicLand la più grande festa di Halloween d’Italia, con un’offerta ricca di novità e un’atmosfera da brivido. Quest’anno, il parco divertimenti più grande del centro-sud Italia ha deciso di stupire i suoi visitatori con un evento unico nel suo genere: la celebrazione del Día de los Muertos, in collaborazione con l’Ambasciata del Messico. MagicLand è l’unico parco in Italia ad offrire questa straordinaria esperienza, che unisce la tradizione italiana di Halloween alla vivace e colorata festa messicana del Giorno dei Morti. I visitatori potranno immergersi

## Halloween e “Día de los Muertos” A MagicLand esperienza unica in Italia

in un’atmosfera magica e coinvolgente, tra sfilate di zombie, percorsi dell’orrore, spettacoli teatrali e un’area dedicata interamente al Día de los Muertos, con decorazioni, cibo e musica tipici. Ma le novità non finiscono qui. Per gli amanti del brivido, MagicLand ha preparato ben 20 attrazioni a tema, tra cui horror house, percorsi per la famiglia, parate e animazioni itineranti. Tra le novità assolute,



spicca la Horror Zone Apocalypse Valley, un viaggio spaventoso attraverso cinque

zone post-apocalittiche. Per i più piccoli, oltre al Día de los Muertos, sono previsti numerosi eventi e spettacoli, come il Viaggio nella Foresta dei Ricordi e la Gattobaleno Witch Parade. Biglietti giornalieri online a partire da 19,90 euro, mentre per le giornate del 26 e 31 ottobre e 1 e 2 novembre saranno disponibili biglietti pomeridiani con ingresso dalle 18:00, online a partire da 9,90



euro. Per chi arriva da fuori Roma è disponibile anche il pacchetto Parco + Hotel che prevede due giorni al Parco e una notte in albergo a partire da 39,90€ a persona. Tutte le persone di nazionalità messicana potranno accedere gratuitamente



te presentando il loro passaporto durante tutto il periodo.



Con oltre 100 eventi artistici e culturali, tra teatro, musica, cinema e danza, il Teatro Palladium dell'Università Roma Tre, per il ventunesimo anno consecutivo, riapre le sue porte al pubblico, al territorio e agli studenti, confermando la sua mission di polo culturale e di confronto per la città e punto di riferimento per l'ateneo.

Il Teatro Palladium si conferma così, anche per la stagione 2024/2025, una palestra di esperienze per gli studenti e un laboratorio di sperimentazione di nuovi linguaggi, un palco per mettere in connessione discipline diverse e un ponte tra il patrimonio culturale e le ultime ricerche artistiche, proseguendo il percorso già avviato dal presidente uscente della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, prof. Luca Aversano, e ora consegnato alle cure del nuovo presidente dell'istituzione, prof. Riccardo Chiaradonna.

Molti i format che, anche per la nuova stagione, tornano nella cornice del teatro e che ormai sono parte integrante della sua identità: Audience Revolution, che quest'anno presenterà quattro prime romane di grande rilievo, Il fuoco era la cura del collettivo Premio UBU Sotterraneo, in scena il 26 ottobre, Anima bruciata di Ariel Divone, produzione franco-argentina in scena il 16 novembre, Odradek di Menoventi, in programma il 24 novembre e l'atteso Re Lear è morto a Mosca di César Brie, in programma il 13 dicembre. Oltre a Audience Revolution, torna poi Vite in Musica, la rassegna dedicata ai biopic sugli artisti della musica, con quattro appuntamenti in cartellone il 29 ottobre, il 5 e 13 novembre e il 10 dicembre, e Movie to Music, il premio dedicato alle migliori pellicole musicali, il 14 dicembre. Per gli artisti emergenti, Overground - Il teatro negli spazi non istituzionali offrirà un'importante vetrina per le nuove voci della scena teatrale contemporanea dal 16, 17 e 29 maggio, realizzato con il contributo del PNRR - Next Generation Eu all'interno del progetto R.E.T.E., Riuso, ecologia, tecnologia, empowerment. Non solo teatro: anche per il 2024/2025, il Palladium consolida il suo legame con il grande schermo e amplia l'offerta per il pubblico con proiezioni, incontri e discussioni legati al cinema e alla sua capacità di riflettere la complessità degli scenari contemporanei. Il cinema sarà, infatti, uno dei protagonisti indiscussi di questa stagione, con la rinnovata presenza al Palladium della Festa del Cinema di Roma, che dal 19 al 24 ottobre presenterà ospiti, proiezioni e appuntamenti dedicati al grande schermo; il Rome International Documentary Festival con l'evento Documentare i Diritti, giornata di testimonianze e impegno, il 7 novembre e Cinema Oltre - Palladium Film Festival, dal 28 novembre al 1 dicembre, con proiezioni e incontri che esplorano il rapporto tra cinema e



# Al Teatro Palladium tra Arti, Culture, Saperi

*Dal Teatro alla Danza, dalla Musica all'Editoria, dalla Divulgazione Scientifica al Cinema: la nuova stagione con Vinicio Marchioni, Pupi Avati, César Brie, Paola Minaccioni, Maria Paiato, Guido Barbieri, Compagnia Berardi Casolari, Gino Borruso Liliana Cavani e molti altri*

società. Spazio anche al cinema come strumento di indagine storica il 14 novembre con Dal Kinoglaz a YouTube: cento anni di militanza attraverso i media, organizzata da AAMOD, e De Gasperi. L'uomo della speranza: il sogno continua. Un percorso fra cinema e storia con la regista Liliana Cavani il 22 ottobre. Il 5 maggio, è poi un altro grande regista a salire sul palco del Teatro Palladium, Pupi Avati, con un incontro su "Dante" in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre e Fondazione Roma Tre Teatro Palladium. Anche la musica sarà al centro della stagione, con eventi tra patrimonio e contemporaneità, tra cui Flautissimo, che tornerà anche quest'anno con un programma ricco di concerti ed eventi legati al mondo del flauto e delle sue infinite possibilità espressive e spettacoli teatrali:

Maria Paiato il 27 ottobre 2024, Paola Minaccioni il 17 novembre 2024, Max Paiella il 15 dicembre 2024, e ai concerti di musica da camera del 9 e 10 novembre con i più grandi solisti internazionali del flauto. Tra le grandi produzioni musicali di quest'anno, l'8 dicembre sarà la volta di Guerrieri Amadori, il grande evento con cui il Teatro Palladium celebrerà i 400 anni del Combattimento di Tancredi e Clorinda di Claudio Monteverdi, con una nuova versione curata dal Maestro Alessandro Solbiati, in collaborazione con l'Associazione In Canto. Oltre agli ormai tradizionali appuntamenti con Roma Tre Orchestra e il 61° Festival di Nuova Consonanza - "POLITIKÉ" - musica per il domani" Demo-crazy - melologo dall'omonima opera da camera per attrice, soprano, ensemble in programma il 22 novembre - il

Teatro Palladium si conferma una delle principali sedi italiane per l'innovazione musicale e per la musica colta anche il 30 ottobre, con la presentazione in anteprima europea di DEUMM Online: più di 3000 anni di musica in un compendio che dall'hip hop alla musica mesopotamica, dalla bimusicalità alla videodanza, oltre agli strumenti musicali, alle danze, alle opere, ai generi, oltre agli strumenti musicali, alle danze, alle opere e alle biografie dei musicisti. Dal teatro, alla musica, alla danza, il Palladium accoglierà, nell'ambito di Corpi in Ascolto di ORBITA | Spellbound Centro Nazionale di Produzione della Danza, SUPERNOVA Rassegna di Danza per le nuove generazioni: dal 26 novembre al 4 dicembre nuove sperimentazioni coreografiche e una riflessione artistica di grande respiro sulle arti performative. Da gennaio ad aprile, poi, una nuova

stagione danza con sette appuntamenti in programma. Ancora grandi appuntamenti performativi sono da segnalare con la prima assoluta di Femmina infame - Storia di Caterina Medici bruciata come strega professa, di Guido Barbieri con musiche di Giorgio Battistelli, in scena il 21 novembre; La Passione di Stracci di Gino Borruso, il 14 marzo; LidOdissea della Compagnia Berardi Casolari, il 22 e 23 marzo e il ritorno, il 16 gennaio, di Vinicio Marchioni con il suo spettacolo In vino veritas, che unisce teatro e musica dal vivo, confermando la volontà del Palladium di proporre opere che fondono linguaggi espressivi diversi. Con tre appuntamenti il 18 dicembre con Playing Shakespeare, il 5 marzo con She-Wolf e 31 marzo con La bisbetica romana, spazio anche ai grandi classici con Shakespeare encore - rassegna di riscritture

shakespeareane a cura di Maddalena Pennacchia. Sempre a gennaio, il 15, spazio anche alla divulgazione scientifica con la rassegna Cineclub Scienza - al cinema con i ricercatori, un progetto promosso dal Dipartimento di Scienze dell'Università di Roma Tre, in collaborazione con l'ISPR (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che offrirà al pubblico un dialogo tra scienza e cinema, con l'obiettivo di sensibilizzare su temi ambientali e scientifici di grande attualità. Guardando alla contemporaneità non solo artistica, dopo una fase di ristrutturazione all'interno del fondo del PNRR che ha migliorato l'efficienza energetica e ridotto significativamente le emissioni, attraverso un programma di efficientamento energetico che ha portato a una riduzione del 67,5% del consumo di combustibile e del 52,4% delle emissioni di gas serra e CO<sub>2</sub>, per la nuova stagione il Palladium prosegue il suo impegno per la sostenibilità, riducendo l'impatto ambientale della struttura e garantendo una maggiore sostenibilità per il futuro. Anche l'ambiente sarà, quindi, protagonista della programmazione con eventi di riflessione collettiva tra esperti e giovani sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale. Tra questi, il festival diffuso Overground, in occasione del quale si avrà una prima applicazione del protocollo nazionale per la gestione sostenibile degli eventi nato in seno a un processo partecipato nel 2024, durante il progetto METAMORFOSI - Progettare cultura nel mondo che cambia, promosso dalla rete Ecoritmi e sostenuto dal Ministero della Cultura, con i fondi del PNRR - Next Generation EU. "Le attività del Teatro Palladium rappresentano un fiore all'occhiello dell'Università Roma Tre e testimoniano l'impegno culturale dell'ateneo non solo per la città di Roma ma anche a livello nazionale e internazionale", ha dichiarato il Rettore Massimiliano Fiorucci. Tutte le info su [www.teatropalladium.com](http://www.teatropalladium.com)

## È uno degli anime più amati di sempre con milioni di fan in tutto il mondo Ken il Guerriero festeggia 40 anni

*Le sale italiane celebrano il leggendario personaggio di Tetsuo Hara e Buronson con il primo lungometraggio animato dedicato al maestro della scuola di Hokuto*



Arriva per la prima volta sul grande schermo solo per tre giorni, il 14, 15 e 16 ottobre, KEN IL GUERRIERO - IL FILM, pietra miliare del mondo anime datato 1986 e atteso secondo appuntamento della Stagione degli Anime al Cinema, il progetto esclusivo di Nexo Studios distribuito in collaborazione con Yamato Video, che per l'autunno 2024 porterà nelle sale anche The Last: Naruto The Movie e Overlord - Il Film: Capitolo del Santo Regno. L'elenco delle sale che programmeranno la stagione è disponibili

su [nexostudios.it](http://nexostudios.it). L'evento viene proposto nelle sale in occasione dei 40 anni dal debutto televisivo della prima serie anime di Ken il guerriero, trasmessa su Fuji Television dall'11 ottobre 1984 e ispirata al celebre manga scritto da Buronson e disegnato da Tetsuo Hara che aveva debuttato l'anno precedente. KEN IL GUERRIERO - IL FILM ripercorre la storia del guerriero della scuola di Hokuto, inserendo però importanti differenze nella trama e nel trattamento dei personaggi.

Inalterato il senso generale del racconto, che vede Ken, maestro della scuola di Hokuto, percorrere le terre devastate dall'olocausto atomico alla ricerca della donna amata e dell'uomo che l'ha rapita, Shin. Le vicende porteranno Ken anche ad incrociare il suo cammino con Rei, guerriero della scuola di Nanto, con il quale stringerà una forte amicizia, ma anche ad affrontare i suoi fratelli: prima il subdolo Jagi e poi il gigantesco fratello maggiore Raoul, il più temibile e ambizioso guerriero della scuola di

Hokuto. Inalterato lo staff dei creatori che riprende in toto quello televisivo, ma con una ricchezza di dettagli e di animazione garantita dalla destinazione cinematografica e dalla risposta alle aspettative di un pubblico fedelissimo e affascinato. La nuova Stagione Anime al Cinema è un progetto esclusivo di Nexo Studios distribuito in collaborazione con Yamato Video e con RTL 102.5, radio ufficiale dell'evento, assieme i media partner Cultura POP, MYMovies.it e ANIME GENERATION.





a cura di Davide Oliviero

# Il genio di Plauto tra mito e commedia: Anfitrione rivive al Teatro Quirino

*Un viaggio nell'inganno e nell'identità: Emilio Solfrizzi porta in scena una rilettura contemporanea di un capolavoro classico, mescolando fedeltà al testo e modernità, per svelare quanto il teatro plautino sia ancora attuale nei suoi temi universali.*

L'allestimento di Anfitrione al Teatro Quirino, firmato dalla Compagnia Molière e diretto da Emilio Solfrizzi, si staglia nel panorama teatrale contemporaneo come una sferzata di freschezza e audacia, capace di ridare smalto a uno dei capolavori di Plauto, riportandolo in vita con un'energia travolgente e una consapevolezza registica in grado di tenere il pubblico costantemente sul filo del rasoio. Non è un'impresa da poco mettere in scena una commedia così intricata, che si gioca tutta sulla manipolazione delle apparenze, sugli inganni e sulle identità doppie, ma la maestria di Solfrizzi si manifesta nel mantenere un equilibrio perfetto tra la farsa scatenata e la sottile riflessione filosofica che sottende al testo. La regia, infatti, è molto più che una semplice rilettura; è un vero e proprio assalto frontale alle convenzioni del teatro classico. Solfrizzi non si limita a orchestrare una macchina comica ben oliata, ma infonde alla narrazione un piglio quasi carnale, trasformando la vicenda in un vortice di



emozioni contrastanti. La sua interpretazione di Anfitrione è un'odissea emotiva, in cui la comicità si mescola con l'amarezza, e la furia dell'ingannato esplose in momenti di rara intensità. Ogni gesto, ogni sguardo è carico di significato, una dimostrazione palese di come il teatro possa diventare un campo di battaglia tra il vero e il falso, tra l'apparenza e la realtà.

La scenografia di Fabiana Di Marco è un inno alla semplicità,

ma non per questo è meno suggestiva: le strutture mobili e gli spazi aperti creano un palcoscenico liquido, che si adatta perfettamente ai cambi di registro della commedia. Qui, ogni angolo può trasformarsi in una trappola o in un nascondiglio, e la dinamicità della scenografia è al servizio del continuo ribaltamento delle prospettive. I costumi di Alessandra Benaduce, sobri ma evocativi, delineano con precisione i tratti distintivi dei personaggi, rafforzando il tema del travestimento, dell'inganno e della mutevolezza dell'identità. Non si tratta di semplici abiti, ma di veri e propri simboli: Giove, mascherato da Anfitrione, porta con sé i segni visibili della sua ambiguità, mentre Alcmena, in apparenza candida e pura, è la figura che più di tutte subisce il peso dell'inganno divino. Se da un lato la regia riesce a sfruttare ogni piega del testo di Plauto, dall'altro gli attori si dimostrano perfettamente all'altezza della sfida. Rosario Coppolino, nei panni di Mercurio, è una presenza magnetica: la sua ironia

tagliente e il suo distacco apparentemente beffardo lo rendono un contrappunto perfetto alla follia che si dipana attorno a lui. Simone Colombari, nei panni del servo Sosia, è un autentico mattatore: le sue espressioni esagerate, il suo corpo che si contorce sotto il peso del proprio doppio, la sua voce che rimbalza tra il timore reverenziale e il risentimento, fanno di lui una delle colonne portanti dello spettacolo. E poi c'è Sergio Basile, che dà vita a un Giove monumentale, divino ma grottesco, capace di scatenare risate con la sua ridondanza volutamente enfatica. Ma ciò che rende questo allestimento veramente indimenticabile è la capacità di giocare con il testo classico senza mai tradirlo, pur infondendogli un respiro contemporaneo. Le trovate registiche di Solfrizzi non si limitano a modernizzare il testo, ma lo elevano, arricchendolo di riferimenti colti e incursioni nel presente, come la parodia del celebre programma televisivo Affari tuoi, che strappa un sorriso amaro, mostrando come il meccanismo dell'inganno,



del doppio e della finzione sia ancora oggi uno dei motori principali del nostro immaginario collettivo. La scelta di rappresentare Anfitrione all'interno di uno spazio così prestigioso come il Teatro Quirino, e non in una delle tradizionali manifestazioni estive, conferisce all'opera una dignità e una solennità che non sempre le vengono riconosciute. Eppure, in questa messa in scena, la commedia plautina si svela in tutta la sua attualità, dimostrando come le sue riflessioni sull'identità, sulla natura del potere e sull'illusione siano più che mai pertinenti. La regia utilizza anche la luce come elemento drammaturgico, e qui l'intervento di Mirko Oteri è di grande rilievo: la sua sapiente gestione dei chiaroscuri crea un effetto visivo che amplifica il gioco di specchi tra il vero e il falso, tra il Giove travestito e

l'Anfitrione autentico.

Le ombre si allungano nei momenti di maggiore tensione, mentre i contrasti luminosi sottolineano la confusione e lo smarrimento dei personaggi.

In sintesi, questo Anfitrione diretto da Emilio Solfrizzi è un gioiello di regia e recitazione, un esempio magistrale di come il teatro classico possa parlare con una voce nuova e sferzante al pubblico contemporaneo, senza mai perdere di vista la sua natura originaria.

È una dimostrazione vibrante di come la comicità plautina, così densa di significati e sfumature, possa ancora colpire dritto al cuore, lasciando lo spettatore sospeso tra il riso e la riflessione. Una commedia che diverte, sì, ma che al contempo graffia, scava, e solleva domande su chi siamo e su cosa ci nascondiamo dietro le nostre maschere quotidiane.

Il Nuovo Teatro Ateneo è stato il palcoscenico di una delle più intense e raffinate espressioni del teatro contemporaneo: "La Tempesta Continua", per la regia di Claudio Puglisi. Ispirato all'opera densa e onirica di Peter Handke, "Immer noch Sturm", lo spettacolo ha rappresentato non solo un'esplorazione della memoria individuale e collettiva, ma un vero e proprio atto di creazione continua, capace di elevare il linguaggio scenico a una dimensione quasi rituale. Puglisi ha plasmato uno spazio di indagine interiore attraverso un uso magistrale dell'improvvisazione, facendo del palcoscenico un luogo fluido, in cui passato e presente si sono sovrapposti in una sinfonia di emozioni e significati sempre nuovi. L'opera originale di Handke, pubblicata nel 2010, si erge come una meditazione poetica e storica sulle radici culturali dell'autore, intrecciando la narrazione autobiografica con la ricostruzione mitica delle sue origini

## "La Tempesta Continua" di Claudio Puglisi: un'esplorazione onirica e rituale del teatro contemporaneo

*Ispirato all'opera di Peter Handke, lo spettacolo al Nuovo Teatro Ateneo si è rivelato un viaggio tra memoria e sogno, dove l'improvvisazione ha trasformato il palcoscenico in un luogo di creazione continua e profonda introspezione.*

slovene in Carinzia. In "Immer noch Sturm", il protagonista intraprende un viaggio onirico alla ricerca di un dialogo con i suoi avi, portatori di una memoria che si è dispersa nella violenza della Seconda Guerra Mondiale e nella cancellazione di un'identità comunitaria. Handke esplora il delicato equilibrio tra la necessità di ricordare e il rischio di perdersi in un passato che sembra sfuggente e inafferrabile. Questa tensione tra il ricordo e l'oblio, tra la



persistenza della memoria e la sua inesorabile dissoluzione, ha trovato una rappresentazione viscerale e complessa nella regia di Puglisi. Attraverso l'uso dell'improvvisazione, Puglisi ha saputo restituire la dimensione caleidoscopica e frammentata del romanzo, consentendo agli attori di interagire con il testo in modo organico e dinamico. Ogni rappresentazione ha assunto forme nuove, come un palinsesto su cui scrivere e riscrivere le emozioni

del momento. In questo, lo spettacolo si è posto come un'opera mai fissa, ma in continuo mutamento, alimentata dall'energia stessa degli attori e del pubblico. L'improvvisazione, lungi dall'essere un mero strumento performativo, è diventata il veicolo principale per attraversare le profondità dell'opera di Handke, offrendo un linguaggio scenico capace di dare forma tangibile al flusso della coscienza e del sogno. Il lavoro di Claudio Puglisi è stato profondamente influenzato dagli insegnamenti di Paolo Giuranna, maestro di recitazione poetica, il cui lascito si riflette in una visione del teatro come luogo in cui parola e corpo si fondono in un'espressione unitaria e potente. La poetica del linguaggio è stata arricchita dalla formazione in Sprachgestaltung, l'arte drammatica del linguaggio, appresa da Marialucia Carones, che ha trasmesso agli attori un approccio metodologico capace di esplorare le sonorità e le risonanze della



parola, trasformandola in un'esperienza sensoriale e fisica. Questa pratica si è intrecciata con l'ispirazione proveniente dal pentathlon antico, una disciplina che unisce movimento, armonia e forza, contribuendo a creare un'unità tra gesto e parola, tra corpo e spirito. In questo contesto, l'improvvisazione ha assunto una funzione non solo creativa, ma spirituale, richiamando le teorie di Rudolf Steiner sulla natura vivente dell'arte teatrale. Steiner vedeva nel teatro un luogo sacro, in cui l'attore diventa il veicolo di forze spirituali più profonde, capaci di attraversare la dimensione materiale per connettere il pubblico a una verità superiore.

Puglisi, con grande sensibilità, ha accolto questa visione, creando uno spazio scenico che trascendeva la mera rappresentazione per trasformarsi in un atto di creazione collettiva e condivisa. Ogni gesto, ogni parola pronunciata dagli attori sembrava essere sospinta da una forza invisibile, quasi mistica, che coinvolgeva lo spettatore in un processo di risveglio interiore. Il mito, in particolare il mito di Orfeo, ha giocato un ruolo fondamentale all'interno della narrazione scenica. Handke ha reinterpretato questa figura archetipica, invertendone il significato: nel mito classico, Orfeo perde Euridice voltandosi indietro; in "Immer noch Sturm",



è chi si volta indietro a scomparire, una riflessione sulla perdita inevitabile che deriva dal tentativo di riavvicinarsi a un passato che si dissolve. Puglisi ha saputo cogliere questa sottigliezza mitologica e l'ha tradotta in una regia capace di creare una tensione costante tra memoria e dimenticanza, tra la necessità di preservare il ricordo e la consapevolezza del suo progressivo svanire. La conclusione dello spettacolo ha raggiunto un climax emotivo e intellettuale che ha lasciato il pubblico profondamente scosso. Non si è trattato semplicemente di assistere a una rappresentazione teatrale, ma di partecipare a un vero e proprio atto di riflessione collettiva. Gli spettatori sono stati immersi in una dimensione in cui il confine tra palco e platea si è dissolto, trasformandoli in co-creatori di un'esperienza che interrogava le profondità della

memoria e del sogno. In ultima istanza, "La Tempesta Continua" ha offerto al pubblico non solo una narrazione, ma un percorso di scoperta e consapevolezza. Come ha affermato lo stesso Claudio Puglisi, "il teatro è un processo vivo, in cui la creazione non si arresta mai, ma si rinnova costantemente attraverso il dialogo tra attore, testo e pubblico". Con questa rappresentazione, Puglisi ha saputo restituire al teatro la sua funzione più alta: quella di essere uno spazio di rivelazione e trasformazione, un luogo in cui passato, presente e futuro si incontrano per creare una verità nuova, mai definitiva, ma sempre in divenire.

## "Uccellini": La magia del palcoscenico tra realtà e illusione

*Un viaggio sospeso tra simbolismo e introspezione psicologica, al Teatro Vascello di Roma, con la regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni.*

Al Teatro Vascello, il sipario si è aperto su "Uccellini", un'opera che non solo ha coinvolto il pubblico, ma lo ha avvolto in un'atmosfera sospesa tra il reale e l'irreale, trascinandolo in una narrazione densa di simbolismi e tensioni. Con la regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni, nell'ambito del progetto artistico di lacasadargilla, lo spettacolo ha offerto una rappresentazione scenica tanto concreta quanto evanescente, capace di dissolvere la percezione ordinaria per lasciare emergere emozioni recondite: traumi, memorie, presenze e assenze. La dimensione teatrale si è trasformata in un delicato equilibrio di suggestioni visive e sonore, immergendo gli spettatori in un viaggio intimo e collettivo al contempo. Il testo di Rosalinda Conti affonda le sue radici nella tradizione del teatro psicologico, con una forte componente simbolica che richiama le tragedie classiche. La struttura drammaturgica richiama l'atmosfera mitica de "Le Baccanti" di Euripide, in cui la natura e il bosco fungono da cornice viva e incombente delle vicende umane, come se fossero anch'essi protagonisti, testimoni silenti e allo stesso tempo catalizzatori di eventi. In "Uccellini", il bosco è infatti uno spazio ambiguo che esiste e non esiste, un luogo che è al contempo accogliente e minaccioso, incarnando il liminale tra il mondo dei vivi e quello dei morti. La casa, immersa in questo bosco, diviene quasi un organismo pulsante, uno spazio non solo fisico ma anche mentale, dove si intrecciano emozioni e ricordi. Dal punto di vista registico, la scelta di ambientare la storia in una casa, al centro di un bosco che appare quasi animato, è emblematica del desiderio di esplorare l'intimità familiare come luogo di conflitto e di rivelazione. La riunione familiare che si svolge all'interno



della casa è imprevedibile e accidentale, quasi a suggerire che gli incontri più significativi nella vita avvengono quando meno ce lo aspettiamo, spesso innescati da una serie di circostanze esterne e apparentemente casuali. In questo contesto, la trama ruota attorno ai rapporti tra due fratelli, una sorella prematuramente scomparsa e un'ospite, mentre nella casa riecheggiano le presenze degli uccelli impagliati, simboli di un passato intrappolato in una dimensione senza tempo. Gli attori Emiliano Masala, Petra Valentini e Francesco Villano hanno saputo incarnare con grande sensibilità la complessità dei propri personaggi. Le loro interpretazioni, caratterizzate da una recitazione organica e di grande intensità emotiva, sono riuscite a esplorare appieno il concetto di straniamento brechtiano,

mantenendo sempre un equilibrio tra immersione emotiva e distacco critico. Emiliano Masala, con il suo approccio misurato, ha portato sul palco la tensione irrisolta del passato, mentre Petra Valentini ha dato corpo alle assenze che permeano la casa, incarnando l'ambivalenza tra presenza fisica e assenza emotiva. Francesco Villano, infine, ha reso tangibile la tensione tra il razionale e l'irrazionale, tra ciò che è visibile e ciò che è occulto. Il linguaggio scenico è stato arricchito da una cura estrema per i dettagli visivi e sonori. La direzione sonora di Alessandro Ferroni, combinata con il disegno del suono di Pasquale Citera, ha creato un paesaggio acustico che è esso stesso parte della drammaturgia: i rumori del bosco, il cinguettio degli uccelli impagliati e i suoni evanescenti che attraversano la casa suggerivano

presenze invisibili, quasi come se gli spettatori fossero costantemente accompagnati da un coro muto di testimoni ultraterreni. La partitura sonora, dunque, non si limita a fungere da sfondo, ma diventa un vero e proprio personaggio, in linea con il concetto di "paesaggio sonoro" teorizzato da Murray Schafer. Maddalena Parise, responsabile degli ambienti visivi, ha aggiunto un ulteriore livello di significato, evocando la sensazione che ogni elemento sulla scena fosse stato scelto per rimandare a una realtà altra, una realtà che sfugge alla nostra comprensione ma che è comunque palpabile. "Uccellini" ha evocato forti richiami ad altri lavori di lacasadargilla, come "When the Rain Stops Falling" e "Anatomia di un suicidio", opere che hanno valso al collettivo il riconoscimento dei premi UBU. Come in questi spettacoli, anche qui si sono esplorati temi quali il tempo, la memoria e l'eredità familiare, attraverso una narrazione non lineare che ha invitato il pubblico a un viaggio tra passato, presente e futuro. La scrittura di Conti è volutamente frammentata, spezzata in dialoghi che si interrompono e lasciano spazio al silenzio, creando così una tensione costante tra ciò che viene detto e ciò che resta inespresso. Dal punto di vista delle tecniche recitative, "Uccellini" sembra



attingere profondamente dalla tradizione del teatro della crudeltà di Antonin Artaud, non tanto per la violenza fisica quanto per l'intensità con cui ha cercato di scuotere lo spettatore, di portarlo fuori dalla sua zona di comfort e di costringerlo a confrontarsi con le proprie paure più profonde. La messa in scena si sviluppa attraverso una serie di tableaux vivants, che conferiscono una qualità quasi pittorica a molti momenti dello spettacolo, sottolineando la staticità e la dinamicità delle emozioni. La casa del bosco diviene così una sorta di teatro della memoria, un luogo in cui i personaggi – e, attraverso di loro, il pubblico – sono costretti a fare i conti con ciò che è stato rimosso, con le ombre del passato che continuano a infestare il presente. Gli spettatori hanno accolto lo spettacolo con un misto di stupore e commozione, lasciandosi coin-

volgere dalla narrazione frammentata e dalle interpretazioni magistrali degli attori. Il silenzio palpabile tra le battute, spezzato solo dai suoni evocativi del bosco e dagli occasionali applausi spontanei, ha creato un senso di comunione tra palco e platea, rendendo "Uccellini" un'esperienza collettiva e immersiva. Con "Uccellini", lacasadargilla è riuscita ancora una volta a portare in scena un'opera che è al contempo un'indagine psicologica e una riflessione filosofica sul senso del vivere e del ricordare. La combinazione di una scrittura raffinata, interpretazioni intense e un uso sapiente dello spazio scenico ha fatto sì che questo spettacolo non fosse soltanto una rappresentazione teatrale, ma un'esperienza sensoriale e intellettuale che continua a risuonare ben oltre il tempo della messa in scena. photo-credit@teatrovascello



# Concerto Con i Poveri 2024

Il 7 dicembre, l'unica data nella penisola del Premio Oscar Hans Zimmer



L'Aula Paolo VI in Vaticano - eccezionalmente aperta a un appuntamento di musica dal vivo - il 7 dicembre 2024 ospiterà come da tradizione la quinta edizione del "Concerto Con i Poveri", un evento che unisce bellezza artistica e solidarietà sociale e che per quest'anno vedrà l'unica data in Italia e in Vaticano del compositore premio Oscar Hans Zimmer, insieme al compositore il Maestro Mons. Marco Frisina e al compositore Dario Vero con la speciale partecipazione della violoncellista candidata ai Grammy Tina Guo.

In occasione dell'importante appuntamento annuale con il "Concerto Con i Poveri", il compositore di alcune delle colonne

sonore più note e belle di sempre - tra cui "Il Re Leone", "Il Gladiatore", "Pirati dei Caraibi", "Interstellar" e "Pearl Harbor" - suonerà e introdurrà i suoi pezzi più celebri, alternandosi sul palco con il Maestro Mons. Marco Frisina, che eseguirà alcuni brani da lui composti per i film a tema religioso, accompagnati dalla Nova Opera Orchestra, composta da 70 musicisti provenienti da tutta Europa, e dai 250 elementi del Coro della Diocesi di Roma, che celebra quest'anno il 40° anniversario di fondazione. Nato nel 2015 da un'idea di Riccardo Rossi e Gualtiero Ventura e organizzato da Nova Opera con la Direzione Artistica del Maestro Mons. Marco Frisina, il "Concerto Con i

Poveri" negli anni si è affermato come un evento artistico unico nel suo genere, un appuntamento di cultura e solidarietà; un viaggio musicale per celebrare la bellezza e la carità attraverso il linguaggio universale dell'arte. L'evento è Patrocinato dal Dicastero per il Servizio della Carità - Elemosineria Apostolica, dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione e dal Pontificio Istituto di Musica Sacra.

Quest'anno l'ospite eccezionale è Hans Zimmer, compositore, produttore musicale con 12 nominations e 2 Premi Oscar, 10 nominations ai BAFTA, 15 nominations ai Golden Globes, 20 Nominations ai GRAMMY, le quattro edizioni precedenti hanno visto la partecipazione di

alcuni tra i massimi esponenti del panorama musicale internazionale, tra i quali i direttori d'orchestra Daniel Oren e Speranza Scappucci ed i compositori Ennio Morricone e Nicola Piovani, oltre a prestigiose collaborazioni come quella dell'Orchestra ed il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, L'Orchestra del Teatro Verdi di Salerno, l'Orchestra Italiana del Cinema e l'Orchestra Roma Sinfonietta.

Sabato 7 dicembre 2024, l'Aula Paolo VI in Vaticano ospiterà alle ore 17:30 questo straordinario concerto, che vedrà la partecipazione di 8.000 persone, tra cui 3.000 fratelli indigenti di tutte le lingue e religioni: saranno loro gli "ospiti d'onore" dell'evento,

invitati a partecipare attraverso il Dicastero per il Servizio della Carità - Elemosineria Apostolica e numerose associazioni di volontariato che li assistono quotidianamente.

La giornata, si aprirà con l'Udienza privata al mattino per gli artisti e i partner di Nova Opera con Papa Francesco, sottolineando l'importanza dell'evento nel promuovere valori di solidarietà e inclusione.

I fratelli più bisognosi sono coinvolti grazie al Dicastero per il Servizio della Carità - Elemosineria Apostolica e a molte associazioni presenti sul territorio, tra cui la Caritas di

Roma e del Lazio, la Comunità di Sant'Egidio, il Sovrano Militare Ordine di Malta, il Circolo San Pietro, il Centro Astalli per i Rifugiati, le Acli di Roma e la Comunità Giovanni XXIII. Al termine del concerto, sarà offerta come da consuetudine una cena d'asporto e altri generi di conforto ai 3.000 fratelli più fragili come ulteriore segno di vicinanza.

La partecipazione del pubblico al "Concerto Con i Poveri" è con biglietto di invito, previa la compilazione obbligatoria del modulo disponibile dal 18 novembre 2024 sul sito internet ufficiale dell'evento ([www.concertoconipoveri.org](http://www.concertoconipoveri.org)).

## Festa della Castagna a Vallerano

Il primo fine settimana all'insegna dell'attività rurale con passeggiate, visite guidate, degustazioni e giochi in piazza

La Festa della Castagna di Vallerano torna per la sua XXII edizione, pronta a offrire un mese di eventi imperdibili dal 12 ottobre al 3 novembre. Quattro weekend ricchi di appuntamenti, oltre 40 in totale, tra sapori autentici, arte, cultura e tradizioni locali, in un borgo incantevole nel cuore della Tuscia viterbese. L'edizione di quest'anno promette di essere ancora più coinvolgente, grazie a una nuova organizzazione che ha affidato il coordinamento a diverse associazioni locali, con l'obiettivo di ampliare la partecipazione della comunità e offrire un'esperienza ancora più ricca ai visitatori. Nel suggestivo cen-

tro storico di Vallerano, tra vicoli e piazze, i turisti potranno immergersi in un programma a tema contadino, fatto di visite guidate, mostre, musica dal vivo, giochi popolari e degustazioni. Protagonista indiscussa della manifestazione sarà, come sempre, la castagna DOP di Vallerano, che potrà essere gustata in diverse preparazioni nelle tipiche cantine tufacee o direttamente in piazza, accompagnata da un bicchiere di vino caldo. Il primo weekend, sabato 12 e domenica 13 ottobre, darà il via alle celebrazioni con una serie di eventi da non perdere. Sabato mattina, alle ore 11:00, inizierà con "Vieni a scoprire il sole", un'osservazione del sole con telescopio in Piazza dell'Oratorio a cura del Gruppo Astrofili Galilei Galilei (GRAG). Nel pomeriggio, dalle 16:00 in Piazza della Repubblica, spazio ai giochi popolari, seguiti da un convegno alle 17:30 presso il Palazzo della Cultura, in cui si parlerà della castanicoltura extra-regionale, con un approfondimento sulla storia del castagno nell'Appennino settentrionale. Sempre alle 17:30, in Piazza della Repubblica, i "Musici Viatores" uniranno musica antica e tradizione popolare, mentre dalle 20:00 le cantine di Vallerano apriranno per la cena, accompagnata da intrattenimento e, dalle 23:00, un DJ set in via Don Minzoni. Domenica 13 ottobre, Piazza San Vittore ospiterà per tutto il giorno antichi giochi in legno, mentre alle 11:00, in Piazza dell'Oratorio, i visitatori potranno partecipare alla pigiatura dell'uva, oppure gustare la colazione contadina con il ricottaro in Piazza del Casalino. Dalle 12:00 sarà possibile pranzare nelle tradizionali cantine. Nel pomeriggio, alle 15:30 in Piazza dell'Oratorio, lo spettacolo "Cappuccetto Rosso Stralunato" offrirà una rivisitazione della famosa favola con le melodie uniche dell'Orchestralunata. Alla stessa ora, in Piazza San Vittore, Leonardo Angelucci si esibirà in un concerto live, mentre in Piazza della Repubblica, dalle 17:00, il gruppo Matrù di Amatrice celebrerà arti e tradizioni popolari. La XXII edizione della Festa della Castagna di Vallerano non è solo un viaggio alla scoperta dei sapori autentici e delle tradizioni locali, ma un'esperienza completa che animerà ogni sabato e domenica con numerosi eventi. In piazza non mancheranno



le immancabili caldarroste e il buon vino, pronti a scaldare i visitatori tra una passeggiata e l'altra. Ogni fine settimana sarà arricchito da visite guidate ed escursioni tra le bellezze naturali e architettoniche di Vallerano e dintorni, con la possibilità di prenotarsi direttamente online cliccando sul link dedicato. Gli amanti dell'arte potranno inoltre ammirare 60 per Arte, una mostra itinerante che vedrà i pittori della Tuscia esporre le loro opere presso il Palazzo della Cultura e la Sala Bigiaretti. In Piazza della Repubblica, ci si potrà divertire con Vengechi cce 'cchiappa, un gioco a premi che metterà alla prova la prontezza e l'intuito dei partecipanti. Le domeniche, in Largo Trento, ospiteranno la spettacolare esposizione di macchine agricole, il Big Trattor, per appassionati e curiosi di tutte le età. Non mancheranno momenti dedicati alla gastronomia, con il Laboratorio didattico di cucina valterranese ogni domenica alle 11:00 nel centro storico, dove sarà possibile scoprire i segreti di ricette tradizionali come fricciolose, culittoni e ciciliani. Per rimanere aggiornati su tutte le attività, prenotare le visite guidate e scoprire i menù settimanali, è possibile consultare il sito [www.festacastagna.it](http://www.festacastagna.it) o seguire gli account social ufficiali su Facebook e Instagram.





# Basket e volley: via ai campionati delle squadre RIM Sport Cerveteri

Le Serie C di volley esordiscono in trasferta, la Serie D di basket accende le luci del PalaRim: i coach suonano la carica



Mancano pochissimi giorni all'inizio dei campionati regionali che vedranno scendere in campo le squadre di basket e volley della RIM Sport Cerveteri. Le premesse della vigilia sono interessanti e i coach hanno le idee chiare. Nel primo weekend di gare, 12 e 13 ottobre, le Serie C di volley, maschili e femminili, saranno impegnate fuori casa, mentre alla Serie D di basket spetterà il compito di accendere, per la prima volta in questa stagione 2024-2025, le luci del PalaRim. Ma andiamo con ordine.

Ad aprire le danze sarà la pallavolo, infatti, le Serie C scenderanno

in campo entrambe alle 16:00 di sabato 12 ottobre. I ragazzi di coach Capriotti saranno impegnati sul campo dell'ASD Nfa Saet ed è proprio il coach a raccontare le sensazioni della vigilia: "Sono molto positivo e sereno. Tra l'altro, sono cambiate diverse cose nell'ultimo periodo, numericamente siamo cresciuti molto e dobbiamo gestire addirittura dei problemi di surplus. Il prestagione è andato bene, abbiamo disputato 3 amichevoli contro squadre di D e C. devo dire che, nonostante abbia schierato pochissimo la formazione titolare, le partite sono andate bene. Vuol dire che abbiamo non

solo 6 titolari, ma tanti giocatori da schierare e questo è fondamentale per dare continuità a tutti, senza andare in sofferenza. Tra l'altro, i ragazzi che sono arrivati sono giovanissimi e sono andati a riempire alcune lacune della nostra rosa. L'ultimo ragazzo si è aggiunto solo pochi giorni fa, è un classe 2009, ma è molto promettente".

"Sicuramente la prima trasferta sarà difficile - ha chiarito coach Capriotti - perché la Saet è retrocessa dalla Serie B e quindi è una delle teste di serie del girone. È una squadra forte con giocatori esperti, diversi di loro hanno anche esperienza in campionati

nazionali. Noi siamo giovani, ho ragazzi con voglia e grinta. L'obiettivo è entrare in campo per giocare nel miglior modo possibile e tornare a casa convinti di aver dato tutto. Non credo che questa sarà la partita chiave del nostro campionato, ma cercheremo comunque di giocarcela".

Spedizione romana anche per le ragazze di coach Ribeiro Miliente che se la vedranno con il Volley Friends, una delle società più influenti del panorama giovanile regionale. "Noi abbiamo ringiovanito ancora la squadra, sono quasi tutte ragazze dal 2008 al 2003. Stanno lavorando bene e

che si impegnano tanto, quindi ci aspettiamo che riescano ad esprimere in campo quello che vediamo in allenamento. Questo sarà lo scopo della stagione. Molte di loro hanno per la prima volta la responsabilità di dover tenere la squadra in Serie C. A livello numerico siamo riusciti a completare la squadra. Il roster è completo, tranne qualche infortunio adesso a inizio stagione, ma nulla di eccessivamente grave. Il capitano sarà Lidia Giacometti, centrale classe 2003" ha svelato il coach della C femminile.

"Loro dovrebbero essere una formazione under 18. È sicuramente una buona squadra - ha spiegato il coach brasiliano - tante vengono dalle finali nazionali dello scorso anno dove hanno raggiunto il risultato migliore nella storia della loro società. Penso sarà un bel test per noi per vedere come riusciamo ad affrontare questo livello già così alto" ha concluso l'allenatore. Domenica sarà la volta della Serie D di basket di coach Pica che inaugurerà la stagione al

PalaRim a partire dalle 19:00. In questo caso, il calendario non è stato fortunatissimo perché la giovanissima compagine cercherà di vedersi con la Petriana, squadra reduce dalla finale play off dello scorso anno e che ha riconfermato il gruppo. "Siamo pronti per l'esordio, i ragazzi stanno bene e, almeno per ora, sono tranquilli. Credo che l'emozione si farà sentire nei prossimi giorni. Sono praticamente tutti al loro esordio in questa categoria. Speriamo che il pubblico risponda numeroso e che li sostenga".

"Loro sono un gruppo sicuramente affiatato - ha spiegato Pica - e sono tra i favoriti per la vittoria del girone. Per capire il livello, dico che erano stati contattati per il ripescaggio in C. Insomma, sono un gruppo forte. Dal canto mio spero di vedere un bel gioco, questo è l'obiettivo principale. Il nostro giocatore più grande ha 21 anni, ma ce la metteremo tutta". Insomma, parola d'ordine rinnovamento per dei campionati che si preannunciano difficili, ma alla portata di rose competitive seppur molto giovani.

Con il tradizionale appuntamento 'Pianeta Sci', giunto alla 41ª edizione, che ha avuto come teatro la prestigiosa sala Tirreno della Regione Lazio, con la partecipazione di oltre 300 persone, si è aperta ufficialmente nel Lazio la stagione 2024/2025 degli sport invernali. All'evento, che come ogni anno è stata l'occasione per premiare i migliori atleti, i tecnici e i dirigenti per i risultati ottenuti nella stagione passata, hanno preso parte, al fianco del presidente Andrea Ruggeri, numerose autorità fra le quali il presidente della Fisi Nazionale Flavio Roda, gli Assessori Regionali Elena Palazzo e Massimiliano Maselli e il Sottosegretario di Stato Sen. Claudio Barbaro. Un ideale e benaugurante taglio del nastro per le numerose attività che il Comitato Regionale Lazio e Sardegna organizzerà nei prossimi mesi. In attesa della neve gli atleti del Lazio sono attualmente impegnati nella disciplina dello skiroll mentre i protagonisti dello sci alpino e dello sci di fondo stanno intensificando la preparazione in vista dell'inizio delle gare che già nel prossimo mese di novembre li vedrà impegnati sulle piste di tutta Italia. Dal 17 al 22 marzo 2025 il CLS insieme al CAB organizzerà a Campo Felice

## Il CLS porta il biathlon nelle scuole elementari di Rieti, Frosinone e Roma

Riparte la stagione degli sport invernali nel Lazio: tante iniziative e a marzo i Campionati Italiani Children



ed Ovindoli i Campionati Italiani Children di sci alpino. Il 2025 sarà contraddistinto, per il CLS, da un prestigioso appuntamento nazionale. Il Comitato Regionale Lazio e Sardegna sarà chiamato, nella stagione che va ad iniziare, ad organizzare in collaborazione con il CAB (Comitato Regionale Abruzzo) i Campionati Italiani Children di sci alpino che avranno come scenario, dal 17 al 22

marzo, le piste di Campo Felice e Ovindoli. Alla manifestazione parteciperanno i migliori e più promettenti atleti delle categorie Ragazzi e Allievi (M/F) (nati negli anni 2009/2010 e 2011/2012) pro-

venienti da ogni regione italiana. SuperG, Ski Cross, Gigante e Slalom le discipline previste nel nutrito programma di gare. Fra le iniziative promozionali più rilevanti che partiranno quest'an-

no c'è quella che coinvolgerà le scuole elementari di Rieti, Frosinone e Roma volta ad avviare i più piccoli all'attività del biathlon.

I ragazzi che prenderanno parte all'iniziativa, guidati da qualificati tecnici federali in collaborazione con gli sci club del territorio, apprenderanno l'utilizzo degli skiroll (sci a rotelle) e di carabine laser, con l'obiettivo di far appassionare i giovanissimi studenti alla

disciplina, sullo sviluppo della quale il CLS crede molto, facendo proselitismo per i mesi a venire. "IL CLS è al lavoro già da tempo - dichiara il presidente del Comitato Regionale Lazio e Sardegna Andrea Ruggeri - per regalare ai nostri sci club, agli atleti e a tutto il movimento regionale degli sport invernali, una stagione ricca di eventi e di iniziative.

Proseguiremo nell'implementazione delle attività, nel sostegno agli atleti di vertice del nostro comitato, nell'organizzazione delle gare nel nostro territorio e dando vita ad iniziative promozionali per i giovani, in collaborazione con gli enti locali, con le scuole e con gli sci club del territorio.

Quest'anno saremo chiamati dalla Federazione, insieme al Comitato Abruzzese, ad un prestigioso onere, l'organizzazione dei Campionati Italiani Children. Siamo pronti a regalare ai giovani partecipanti, e ai loro entourage, un'edizione straordinaria curando ogni piccolo dettaglio.

L'unico evento che non possiamo prevedere è legato alla neve e alle condizioni climatiche. Incrociamo le dita e speriamo che tutto si possa svolgere nelle migliori condizioni possibili".



Grande e sentita partecipazione al Roma Polo Club per l'evento benefico Polo For Smiles, abbinato alle Finali del Campionato Italiano U.S. Polo Assn. 2024 organizzato dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), in favore della Fondazione Operation Smile Italia ETS impegnata nell'offrire cure e assistenza medica a bambini e adulti nati con malformazioni del volto nei Paesi a basso e medio reddito. Le finalissime del Campionato hanno visto sul podio UnoAerre Acquadotto Romano (prima classificata), premiata da Silvia De Dominicis, Presidente della Fondazione Operation Smile Italia; Battistoni Polo Team al secondo posto e Cria del Mar Polo Team al terzo. "I Campionati Italiani di Polo 2024 sono stati un successo straordinario grazie a ben 9 squadre partecipanti. Un torneo e partite avvincenti: solo per le finali abbiamo dovuto modificare il programma causa maltempo per tutelare i cavalli e gli atleti. Grazie al Dipartimento Polo FISE, al Roma Polo Club e ad Operation Smile per aver realizzato un evento di sport e solidarietà di immenso valore." - ha affermato Simone Perillo, Segretario Generale della FISE. Quasi 1000 persone hanno deciso di assistere all'evento charity e

# Polo for Smiles, nella sfida tra Cavalieri vince la solidarietà

*Grande partecipazione all'evento in favore di Operation Smile durante le gare valevoli per le finali del Campionato Italiano di Polo*



supportare con la loro partecipazione l'impegno di Operation Smile in Perù, Madagascar e Ghana, alcuni dei circa 40 Paesi dove l'organizzazione è impegnata nell'offrire cure ed assistenza medico-chirurgica. Nutrito anche il parterre di ospiti del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo e dell'imprenditoria, tra cui il regista e attore Luca

Barbareschi, Ilaria de Grenet e Pietro Ferrari, il critico musicale Rudy Zerbi, gli attori Roberto Ciufoli e Saverio Vallone, la showgirl Flavia Vento, la conduttrice radiofonica e membro della Commissione Musicale di Sanremo Giovani 2024 Manola Moslehi, Moroello Diaz della Vittoria con Allegra Giuliani. Sempre molto suggestivi l'esibi-

zione della Fanfara del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo e la competizione "Ladies Hat - Cappello Sotheby's" per il copricapo più glamour, vinta da Maria Berlinguer, premiata da Patrizia Grimaldi di Italy Sotheby's International Realty. Altro premio assegnato durante la manifestazione è il premio Fairplay, importante per un even-

to sportivo, consegnato da Claudia Baglioni, CEO di Gioielleria Baglioni. Sponsor del Polo for Smiles 2024 sono stati Italy Sotheby's International Realty, Samocar, Gioielleria Baglioni, SDM Broker, Chimet Refining and fine Chemicals. Partner dell'evento sono stati invece Fineco Private Banking Roma, Radio Globo, per

il beverage Ferrarelle e Doreca, mentre Steccolecco e la cake designer Katia Malizia hanno deliziato gli ospiti con le loro prelibatezze. "Desidero ringraziare tutti i partecipanti all'evento, la FISE ed il suo Presidente Marco Di Paola, il Responsabile Dipartimento Polo Alessandro Giachetti ed il Roma Polo Club con il presidente Stefano Giansanti per essere stati nuovamente al nostro fianco. Un grazie a coloro che hanno reso possibile questa speciale giornata che offrirà un importante e concreto aiuto ai pazienti in attesa di ricevere le cure; i volontari, i partner e tutte le aziende sponsor, tra cui Samocar, che con la sua partecipazione ha confermato anche quest'anno lo storico supporto ad Operation Smile." - ha affermato Marcella Bianco, Direttore Generale della Fondazione Operation Smile Italia. "È un piacere per noi affiancare e sostenere l'impegno di Operation Smile nella cura dei pazienti con malformazioni al volto come la labiopalatoschisi. Per questo motivo da anni abbiamo deciso di essere parte attiva dell'evento Polo for Smiles un'importante iniziativa che coinvolge tantissime persone in una bella giornata all'insegna della solidarietà" - ha affermato Francesca Malagò di Samocar.

## Ciclocross: inizia con due ottimi podi la stagione del Cycling Cafè Racing Team

Inizia con delle ottime prestazioni la stagione invernale 2024/2025 del Cycling Cafè Racing team. La formazione laziale diretta da Fabio Ottaviani ha iniziato già a gareggiare sugli sterrati invernali, prendendo parte prima alla gara di Corridonia e poi a quella di Tarvisio, entrambi valevoli per il Giro delle Regioni di Ciclocross. Un avvio convincente nelle gare Open femminili, dove Alessia Bulleri ha ottenuto due piazzamenti sul podio assoluto, terza sia a Corridonia che a Tarvisio: "A Corridonia le sensazioni sono state molto buone, il percorso è

veloce e c'è sempre molto vento, quindi nel finale si fa tosto. Nel finale ce la siamo giocata io, Carlotta Borello e Giorgia Pellizzotti: purtroppo, a due giri dalla conclusione, un problema meccanico mi ha costretto a fermarmi e così ho perso circa 30 secondi. Peccato, perché mi sarei giocata la vittoria. A Tarvisio il percorso era all'opposto, con tanta salita e terreno molto pesante: chi riusciva a gestire meglio all'inizio ne aveva di più alla fine. Io sono partita forte, ho cercato di gestirmi bene e ho ottenuto un buon terzo posto. La stagione è ancora molto lunga, ma credo

di essere sulla buona strada", ha affermato Bulleri. Nella categoria Open, solo a Tarvisio, ha gareggiato anche Cristian Cominelli, sesto nella frazione friulana del Giro Regioni Ciclocross: "Non sono stato molto bene ultimamente - ha affermato Cominelli - e per questa ragione ho dovuto saltare Corridonia. A Tarvisio è stato quindi il mio esordio stagionale nel ciclocross: ho fatto un buon avvicinamento perché ad agosto mi sono allenato molto bene, però ora bisogna recuperare. A Tarvisio ho spinto, ma non avendo corso per molte settimane non avevo il ritmo e il

percorso era davvero tosto. Ho finito sesto e tutti avevano già corso, quindi posso essere soddisfatto. Grande merito lo ha avuto anche la bici, che ha una scorrevolezza incredibile". Nella gara di Tarvisio hanno preso parte alla corsa anche i corridori Juniores del Cycling Cafè Racing Team, con Francesco Carnevali 15/o, Francesco Landolfi 21/o, Flavio Amato 25/o. In questa categoria a Corridonia, Francesco Carnevali è riuscito a ottenere il 5/o posto, con Francesco Landolfi 18/o, Flavio Amato 21/o, Dario Macchia 23/o, Cristian Balducci 27/o. A



Corridonia hanno gareggiato anche, nella gara Open, Filippo Ragonesi 12/o e Edoardo Di Luigi, 28/o; Yari Annunziata, 25/o negli Allievi secondo anno oltre a Chiara Ottaviani ed Elisa Di Mercurio, 12/a e 13/a tra le Allieve. Una parte della squadra ha preso parte anche alla gara di Petritoli, valevole come prima tappa dell'Adriatico

Cross Tour. Nella gara juniores Macchia chiude 3° davanti a Balducci 4°, mentre nella gara donne open Sara Di Meo è quarta e prima Juniores, mentre negli Allievi Giorgio Bramini Goretti è terzo. Tra le donne allieve, Di Mercurio chiude terza e Chiara Ottaviani settima; nella gara open, Ricca e Di Luigi sono nella top ten.

**SEGRETO**  
Carmelo

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

## Granfondo La Medievale si fa in due

*Ciclismo - La gara sarà di nuovo valevole per il campionato italiano FCI nel 2025*

La Granfondo La Medievale, nel 2025, sarà di nuovo gara valevole per il campionato italiano Medio Fondo FCI, come avvenuto nel 2023. Il prossimo anno, però, la gara che si svolge a San Polo dei Cavalieri (Rm) si darà in due, in quanto sarà valevole sia per il campionato italiano cronoscalata FCI che per il campionato italiano Medio Fondo. L'appuntamento sarà quindi su due giorni: sabato 27 settembre, al mattino, si svolgerà il campionato italiano FCI cronoscalata, mentre il giorno seguente, domenica 28 settembre, si svolgerà la gara valevole come Campionato



Italiano Medio Fondo FCI. Quest'anno, La Medievale ha festeggiato la sua decima edizione proponendo sia la partenza che l'arrivo a San Polo dei Cavalieri. Come di consueto la gara ha riscosso un grande successo di partecipanti: aver avuto di nuovo la possibilità di organizzare la rassegna tricolore è sicuramente un motivo di orgoglio per l'Asd Ciclismo Lazio, che organizza questa gara con grande passione. Ulteriori informazioni e dettagli sui percorsi saranno disponibili prossimamente su <http://www.gflamedievale.it/>



# All'età di 88 anni è morto l'artista romano scoperto nel 1962 da Carlo Levi Il mondo dell'arte piange Gianni Testa

L'artista romano Gianni Testa, la cui opera è stata considerata "tra le più liriche visioni della pittura moderna", è morto ieri a Roma all'età di 88 anni (li avrebbe compiuti il prossimo 23 ottobre). La sua visione pittorica, sintesi e fusione di impressionismo e espressionismo tonale romano, si è sempre distinta nel panorama artistico contemporaneo per la capacità di dissolvere forme e colori in impalpabili effetti atmosferici che conferiscono alle "immagini" una sorta di ambiguità perché l'evento raffigurato (paesaggi

urbani e non, giostrine di cavalli, ballerine, nature morte, ritratti e temi ispirati alla lettura di testi come la Divina Commedia) è al tempo stesso vero e verosimile grazie alla lettura poetica del soggetto che viene trasfigurato emotivamente nello spazio pittorico. La sua immaginazione è sempre più dominante rispetto alla fedeltà delle immagini al soggetto raffigurato nella continua ricerca di un mondo etereo, sognante, al limite del fantastico. Con un sapiente gioco di velature, toni densi a sfumature sempre più delicate,

Gianni Testa è approdato, in alcuni dipinti, ad una apparente dissoluzione della forma in evanescenza per ricomporla nell'atmosfera nella quale è immersa grazie al suo acutissimo spirito di osservazione e alla capacità di sintetizzare e semplificare per giungere alla essenzialità della raffigurazione attraverso il 'lirismo del non finito' con rapporti essenziali di ombre e luci che rendono rarefatta la materia fino quasi al monocromo. Scoperto nel 1962 da Carlo Levi,

nel corso della sua lunga carriera artistica, ha allestito numerose personali in Italia e all'estero (una sua mostra itinerante è stata ospitata dall'aprile 2015 all'aprile 2016 negli Emirati Arabi), ha esposto insieme ai più grandi artisti della scena italiana (Guttuso, Quagliata, Mazzacurati, Purificato, Bartolini) e ha partecipato alle più importanti Rassegne nazionali

tra le quali la Biennale Romana (sin dal 1968), la Triennale di Milano e la Quadriennale di Roma (sin dal 1975). Sue opere sono presenti in numerose collezioni museali tra le quali quella d'arte moderna e contemporanea della Città del Vaticano. Il funerale sarà celebrato oggi a Roma alle ore 12,00 nella Basilica di Santa Maria in Montesanto, la Chiesa degli Artisti, in Piazza del Popolo.

Vittorio Esposito



## Oggi in TV sabato 12 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:00 - Rai - News	06:13 - 4 di sera	06:00 - prima pagina tg5	07:22 - i misteri di silvestro e titti
07:00 - Tg1	06:30 - Il confronto	08:00 - Agorà Weekend	07:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il circolo del meridione - i parte	07:55 - traffico	07:43 - tom & jerry all'arrembaggio - 1 parte
07:05 - Settegiorni - Parlamento	07:00 - Punti di vista	09:10 - Mi manda Rai Tre	07:45 - love is in the air - 89	07:58 - meteo.it	09:03 - tgcom24 breaking news
07:55 - Che tempo fa	07:30 - Heartland	10:05 - Parlamento Punto Europa A cura di Rai Parlamento	08:43 - terra amara ii - 149	07:59 - tg5 - mattina	09:06 - meteo.it
08:00 - Tg1	08:12 - Heartland St 12 Ep 11 - Tempo di crescere	10:40 - TGR Amici Animali Di Ines Maggiolini	09:47 - poirot: sipario - l'ultima avventura di poirot - 1 parte	08:44 - meteo.it	09:09 - tom & jerry all'arrembaggio - 2 parte
08:20 - Tg1 Dialogo	08:55 - La fisica dell'amore	10:55 - TGR Bell - Italia A cura della Tgr Toscana	10:25 - tgcom24 breaking news	08:45 - x-style	09:18 - young sheldon - una crisi mistica e polipi alieni
08:35 - Uno Mattina In Famiglia	10:10 - Quasar	11:30 - TGR Officina Italia	10:27 - meteo.it	09:30 - documentario	10:39 - the big bang theory - la ricorrenza del tutto puo' accadere
09:00 - Tg1	10:55 - Meteo 2	12:00 - Tg3	10:31 - poirot: sipario - l'ultima avventura di poirot - 2 parte	10:15 - super partes	11:30 - due uomini e 1/2 - il killer
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:25 - Meteo 3	11:55 - tg4 - telegiornale	11:00 - forum	12:25 - studio aperto
09:30 - TG1 LIS	11:15 - Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile	12:27 - TGR Il Settimanale A cura della TGR	12:20 - meteo.it	13:00 - tg5	12:58 - meteo.it
09:33 - Uno Mattina In Famiglia	12:00 - Felicità - La stagione della famiglia	12:55 - TGR Petrarca	12:24 - la signora in giallo iv - omicidio d'annata - ii parte/benedict arnold ha dormito qui	13:39 - meteo.it	13:00 - sport mediaset
10:30 - Buongiorno Benessere	13:00 - Tg2	13:25 - TGR Mezzogiorno Italia A cura della Tgr Campania	14:00 - lo sportello di forum	13:41 - grande fratello pillole	13:50 - america's cup
11:25 - Origini	13:30 - TG2 Week End	14:00 - Tg Regione	15:30 - dynasties i - i diari	13:45 - beautiful - 1atv	16:00 - drive up
12:00 - Linea Verde Start	14:00 - Il Lombardia	14:19 - Tg Regione	15:40 - intrigo internazionale - 1 parte	14:45 - endless love - 164 - ii parte - 1atv	16:35 - person of interest - cavallo di troia
12:30 - Linea Verde Italia	17:15 - Onorevoli Confessioni	14:20 - Tg3	17:09 - tgcom24 breaking news	16:30 - verissimo	18:15 - grande fratello
13:30 - Tg1	18:15 - TG2 LIS	14:45 - TG3 Pixel	17:11 - meteo.it	18:45 - la ruota della fortuna	18:21 - studio aperto live
14:00 - Ballando con le Stelle	18:18 - Meteo 2	14:49 - Meteo 3	17:15 - intrigo internazionale - 2 parte	19:42 - tg5 - anticipazione	18:29 - meteo
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:20 - Tg Sport TG Sport Sera	14:55 - TG3 LIS	18:58 - tg4 - telegiornale	19:43 - la ruota della fortuna	18:30 - studio aperto
16:00 - A Sua immagine	18:30 - Dribbling	15:00 - Tv Talk	19:35 - meteo.it	19:57 - tg5 prima pagina	18:59 - studio aperto mag
16:45 - Tg1	19:00 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 12 - Una questione d'onore	16:30 - La biblioteca dei sentimenti	19:39 - la promessa iii - 289 - 1atv	20:00 - tg5	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - quattro round
16:55 - Che tempo fa	19:40 - S.W.A.T. St 6 Ep 5 - Terra promessa	17:05 - Presadiretta	20:30 - 4 di sera weekend	20:38 - meteo.it	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il terzo incomodo
17:00 - Sabato in diretta	20:30 - Tg2	17:50 - Presadiretta	21:20 - freedom oltre il confine	20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza	21:20 - l'era glaciale - 1 parte
18:45 - Reazione a catena	21:00 - TG2 Post	19:00 - Tg3	00:28 - l'avvocato del diavolo - 1 parte	21:20 - tu si que vales	22:10 - tgcom24 breaking news
20:00 - Tg1	21:20 - F.B.I. St 6 Ep 12 - Conseguenze	19:30 - Tg Regione	01:15 - tgcom24 breaking news	00:40 - tg5 - notte	22:13 - meteo.it
20:35 - Ballando con le Stelle	22:10 - F.B.I. International St 3 Ep 12 - L'armata dell'oscurità	19:51 - Tg Regione	01:17 - meteo.it	01:14 - meteo.it	22:16 - l'era glaciale - 2 parte
23:55 - Tg1	23:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	20:00 - Blob	01:21 - l'avvocato del diavolo - 2 parte	01:15 - striscia la notizia - la voce della complottenza	23:06 - transformers - 1 parte
23:59 - Ballando con le Stelle	23:40 - TG2 Mizar	20:50 - Riserva Indiana	03:07 - tg4 - ultima ora notte	02:02 - ciak speciale	23:56 - tgcom24 breaking news
00:30 - Ciao Maschio	00:05 - Meteo 2	21:15 - Gabriella	03:25 - juke box star 1983	02:05 - caterina e le sue figlie 2	23:59 - meteo.it
02:00 - Applausi	00:15 - TG2 Cinematinée	23:05 - TG3 Mondo	04:59 - il maschio ruspante	03:44 - soap	00:02 - transformers - 2 parte
03:00 - Che tempo fa	00:20 - TG2 Achab Libri	23:30 - Tg3 Agenda Del Mondo A cura di Roberto Balducci			01:53 - studio aperto - la giornata
03:05 - Rai - News	00:25 - TG2 Dossier	23:35 - Meteo 3			02:05 - sport mediaset - la giornata
05:30 - A Sua immagine	01:15 - Appuntamento al cinema	23:40 - Un giorno in pretura			02:20 - schitt's creek - festa a sorpresa
	01:20 - Rai - News	00:40 - Appuntamento al cinema			03:00 - countdown - conto alla rovescia
		00:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste			04:21 - the crew
		01:00 - Pacifiction - Un mondo sommerso			
		03:40 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		04:25 - Con gli occhi dell'occidente			
		05:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfano 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente





## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro